

• Leggo TENERIFE •



LEGGI LA TUA COPIA DIGITALE SU:
WWW.LEGGOTENERIFE.COM

IL GIORNALE ITALIANO PIÙ DIFFUSO SULL'ISOLA

Anno 3 - N°24 - Gennaio 2015

COPIA GRATUITA



- Instalaciones
- Antenas Sat
- TV TDT
- Cámaras
- Installazioni
- Antenne Sat
- TV TDT
- Telecamere
- Schede Prepagate Sky



Calle Tegueste N° 2 - ADEJE
Tel.: 922 782 472 Móv.: 618 318 473
www.satpointadeje.es

L'editoriale di Giovanni Bernardini

La bontà pelosa e zuccherosa



L'occidente di oggi è letteralmente sommerso da una densa, zuccherosa melassa. Un sentimento tanto diffuso e reclamizzato quanto insincero: la bontà. Non la bontà vera, quel sentimento che ci porta a condividere le altrui sofferenze. Una bontà "alla moda" che ha poco a che vedere con l'umana solidarietà verso chi soffre, e che anzi spesso si accoppia con la totale indifferenza nei confronti delle sventure autentiche. Conoscere, amare, dialogare sono le tre

parole magiche. Si abbandonino i pregiudizi, si guardi dritto negli occhi chi erroneamente riteniamo nemico ed i problemi saranno risolti. Per i sostenitori del "dialogo" sempre e comunque il mondo sarebbe sostanzialmente buono ed armonioso. Inoltre, la visione di un mondo buono ed armonioso, una sorta di enorme palla di zucchero filato, non solo fa a pugni con la realtà empirica, ma contrasta radicalmente con gli stessi presupposti da cui partono i teorici del "dialogo". Sì, perché se davvero il mondo fosse tanto dolce come ce lo presentano i "buoni" non si capisce perché ci sarebbero tanti problemi da risolvere, col "dialogo", ovviamente. ■ CONTINUA A PAG.2

L'Italia e il primato dell'involuzione

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7280



Se uno sa costruire aerei e uno sa fabbricare mestoli di legno, non trovate logico che il costruttore di aerei che abbia bisogno di un mestolo se lo compri da chi lo produce? Oppure pensate che chi sa fare aerei dovrebbe costruirsi il mestolo in casa? E se impiegasse il suo tempo a costruire mestoli, aratri, a seminare e coltivare la

terra, a fare bicchieri di vetro, secondo voi potrebbe mai costruire aerei? Il discorso non dipende da chi e dove si producono mestoli o aerei, se ad Alessandria, a New York o a Shangai. L'autarchia andava bene nelle tribù cavernicole che non vivevano, sopravvivere. Infatti era un'umanità primitiva. Se un cinese mi offre un mestolo a 75c, io lo compro. E se il produttore di mestoli italiano fallisce mi dispiace, ma non posso pagarglielo 2.5€ per salvargli le terga. Convinciamoci anche di un'altra cosa, non è che se avessimo la Thatcher al governo un mestolo italiano costerebbe 75c perché le tasse sarebbero più basse. Non riusciremmo comunque a fare mestoli e competere con la Cina, la Thailandia e l'Indone-

sia, che fanno mestoli a 75c e ci guadagnano. Infatti in Olanda, in Germania, in Inghilterra o in California non esistono produttori di mestoli che falliscono per la concorrenza cinese, semplicemente perché hanno smesso da tempo di produrre cose semplici. Noi invece, che abbiamo uno stato delinquenziale che premia i lazzaroni e ha distrutto l'istruzione, non abbiamo più quelli che sanno fare aerei, turbine nucleari o biotecnologie e, se ne abbiamo qualcuno, se ne scappa all'estero. Non appena finiranno di spolpare la ricchezza risparmiata dalle generazioni passate a botte di patrimoniali, torneremo a fare concorrenza ai vietnamiti sui mestoli, e verremo pagati 10 euro a settimana. E finalmente tutti avranno un lavoro.

Mauro Gargaglione

Vantaggi e svantaggi per l'iscrizione all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.)

■ A PAG.4

Il Carnevale a Tenerife
Tutti gli appuntamenti da non perdere

■ ARTICOLO A PAG.8

Aeroporto Reina Sofia:
là dove atterrano i sogni

■ ARTICOLO A PAG.9

Come se fossero gli
anni '90

■ ARTICOLO A PAG.12

4landingGroupage

Se devi spedire

beni personali, mobili, auto o moto
dall'Italia alle Isole Canarie

il trasporto groupage

è la soluzione giusta per te!

Servizio per Privati e Aziende
e Assistenza Doganale

PER INFORMAZIONI:

AREA CANARIE:
Pasquale Di Perna +34 642528874
Claudia Bartolucci +34 642562651

AREA ITALIA:
Claudio Lavarini +39 347 0339309

4landing

shipping solutions agency
Official Branch of Sealadair - Livorno - Italy

Calle Tegueste n°2 - La Central - Adeje - Tenerife
email: info@4landing.es - www.4landing.es

La 4LANDING è un'agenzia di servizi con sede a Tenerife, nelle Isole Canarie, da 500 anni crocevia del commercio mondiale. Pianifichiamo un efficiente trasporto groupage dall'Italia alle Isole Canarie, con partenza dal porto di Livorno, e viceversa, avvalendoci di un nutrito team di professionisti del settore. Prossimamente opereremo anche in Europa, Nord Africa e Centro America. Il groupage è la soluzione più economica per il trasporto di una quantità limitata di merci in quanto si riuniscono in un unico container da 20 o 40 piedi beni provenienti da mittenti diversi e destinati ad una stessa area geografica, ottimizzando così gli spazi nel container ed abbattendo i costi. L'agenzia controlla la tua merce dalla partenza all'arrivo, occupandosi di tutte le pratiche doganali necessarie, grazie alla preziosa collaborazione dei nostri partners nei vari porti. Gli uffici della 4landing sono in Calle Tegueste, 2 local 5 - Adeje. Per informazioni contattaci senza impegno al 642 528 874 oppure al 642 562 651. Official Branch of Sealadair - Livorno - Italy - email: info@4landing.es

L'EDITORIALE: La bontà pelosa e zuccherosa

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7278



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Se c'è tanto bisogno di "amore", "comprensione" e "dialogo" vuol dire che il mondo tanto armonioso e traboccante di amore in fondo non è. Nel mondo reale esistono la violenza e le guerre, l'odio ed il fanatismo. La colpa è nostra, nostra che non aiutiamo abbastanza i popoli dei paesi poveri, che a volte tanto poveri poi non sono, che non rispettiamo i loro costumi e la loro cultura, costumi e cultura che spesso prevedono, appunto, fustigazioni e lapidazioni, decapitazioni e crocifissioni. Solo per noi valgono i concetti di libera scelta e responsabilità personale. Gli altri sono una sorta di minorati mentali incapaci di intendere e di volere. Noi abbiamo la responsabilità delle loro azioni malvagie, loro non hanno colpe, come non hanno colpe, né meriti, i ragni o i topi (nessuno però pretende di "dialogare" con

topi e ragni). Il "buono" politicamente corretto dialoga coi carnefici senza troppo badare alle loro vittime, ama i diversi ma detesta chi non confonde la sua soffocante melassa con la vera bontà. Il "buono" non ama tutto e tutti, prova antipatie, oltre che simpatie, arriva ad odiare, a volte, alcuni esseri umani. Il "buono" politicamente corretto non è diverso in fondo dagli altri uomini: ama a volte e a volte non ama, può addirittura detestare qualcuno, come accade a tutti qualche volta, nel corso della vita. Dietro alla classe o al ceto sociale, alla cultura, alla civiltà c'è, sempre l'uomo. I "buoni" politicamente corretti invece prima riducono l'uomo alla funzione sociale: non esiste l'uomo, esistono le classi, o le culture, o le civiltà e se sei membro di una classe o di una civiltà "condannata dalla storia" non sei, mai, innocente, sei colpevole dei crimini, veri o presunti, della tua classe o della tua civiltà. Una volta compiuta questa inaccettabile equiparazione i "buoni" politicamente corretti si affrettano a trasformare in caricature quegli stessi soggetti collettivi che hanno posto a fondamento della storia, escludendo da questa gli autentici esseri umani. E la

realtà? Ma suavia, lo sanno tutti che la realtà non esiste. Non esistono fatti, solo interpretazioni. Non deve stupire che la bontà zuccherosa e pelosa che opprime oggi l'occidente detesti il principio di realtà. Fatte tutte le distinzioni (che non sono distinzioni da poco) i "buoni" di oggi proseguono su questa strada. Sostituiscono al mondo ciò che loro pensano del mondo, costruiscono dei fantocci polemici da odiare e degli zuccherosi pupazzi di peluche da amare. Eliminano dal mondo fanatismo, irrazionalità, odi religiosi e li sostituiscono con onnipotenti multinazionali, finanzieri ebraici, agenti di CIA e Mossad. E i principali, grandi attentati terroristi? Quelli sono, è ovvio, la risultante di diabolici complotti di americani ed israeliani. Una volta trasformato in questo modo il mondo il nostro "buono" può ricoprirlo col suo amore smisurato, e deturparlo col suo altrettanto smisurato odio. Non bisogna farsi ingannare dalle parole, e meno ancora dalla zuccherosa melassa che lo circonda: nessuno è tanto malvagio quanto il buono politicamente corretto. E' un "buono" molto strano, capace solo di amare chi odia, e di odiare il resto del genere umano. La pura negazione della bontà.

Giovanni Bernardini

LEGGO TENERIFE POINT



Abbiamo posizionato molti punti di distribuzione fissi nelle località dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente.

Grazie a tutti voi che ogni mese di più vi interessate al nostro giornale. (chi fosse interessato a diventare un punto di distribuzione di Leggo@Tenerife ci contatti al numero 632 027 222, saremo lieti di inserirlo sulla nostra lista)

PUERTO DE LA CRUZ:

- Pizzeria La Tasquita - Plaza del Charco

EL MEDANO:

- Ripasso Café - Calle La Pilarica n° 2

LOS ABRIGOS

- Note di caffè - Avda Los Abrigos n° 2

COSTA DEL SILENCIO

- Ristorante Noaltri Supry&Marco, Avenida J. Antonio Tavio n° 1

LAS GALLETTAS:

- Bar-ril - C/Cándida Peña Bello n° 20

PALM MAR:

- Sabores de Italia - Avda El Palm Mar n° 64 - Edf. Flamingo

LOS CRISTIANOS:

- Sabores mediterraneos Supermarket - Avda de Suecia n° 14
- Italian Style - Avda de Suecia n° 30
- Caffè Borbone - Avda Los Playeros n° 45
- INTERNET&CALLS - Calle Juan XXIII n° 26 - Edf. Coral
- Heladeria La Golosa - Paseo Marítimo n° 11b - Edf. El Carmen - local 8
- Il Forno d'Oro - Bvar Chajofè, Edf. Marte, Local n° 11
- Pasticceria Agata - Paseo Maria Amalia Frias n° 45
- La Bottega - El Camison - Avda Antonio Dominguez n° 9, Local 53
- Viva la vida - El Camison - Calle Ramona Martin Artista - Local 13
- Trattoria Ristorante La porchetta - C.C. Apolo

PLAYA DE LAS AMÉRICAS:

- Casa de Mama - Calle Mexico
- Caffè Aroma - Avda Fco Andrade Fumero Local A/4

COSTA ADEJE:

- Bar Ristorante Pizzeria Tiffany - C.C. San Eugenio - Local 65
- Cafeteria Restaurante Las Italianas - Puerto Colón - Local 127

ADEJE:

- Bar Pizzeria La Parada - Calle La Cruz n° 25

PLAYA PARAISO:

- Outlet Playa Paraiso - Avda Adeje n° 300 - Edf Oasis 2

CALLAO SALVAJE:

- The Italian Corner - Calle La Lava - Edf Perla Bianca, Local 2

PLAYA SAN JUAN:

- Fruteria Fresh Fruit - Calle Reina Sofia n° 3

PUERTO SANTIAGO:

- Terry Café - Calle La Sirena n° 2



EDITORE: Franco Leonardi

N° Deposito Legal: TF 34-2013

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi

Telefono e WhatsApp +34 632 027 222

Avda Santiago Puig N°1 Ed. Los Tajinastes - Loc.2 - Playa de las Américas

Direzione Grafica e Edizione digitale: Cristiano Collina

Internet: www.leggotenerife.com, www.leggotenerife.it

E-mail: info@leggotenerife.com

 [leggotenerife](https://www.skype.com/leggotenerife)

 www.facebook.com/LeggoTenerife



STAMPATO in 7000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporación Bermont - S/C Tenerife

Distribuito in più di 500 punti sparsi per tutta l'isola di Tenerife. La pubblicità cartacea viene inserita gratuitamente sul nostro sito visitato mediamente da 650 utenti giornalieri

DISTRIBUZIONE: Dove si può trovare? Nei punti più socialmente rappresentativi dell'isola, municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali, e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani... dove viene distribuito gratuitamente ai primi del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera, indicando il relativo copyright ©.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno archiviati anche in quella digitale sul sito internet.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITÀ: I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina, Roberta Tolio, Giuseppe Benedetti, Rosa Cavaliere, Sonia Vincenzi e Luca Linder. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi. I servizi offerti devono essere forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto

Consolato Onorario d'Italia

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO

Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife

Tel. 807.505.883 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)

Fax: 922.241.040 - e-mail: consitatf@gmail.com

Per chi chiama da fuori dalla Spagna: +34 902.502.512

Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente

Ambasciata d'Italia

Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna

Tel.: +34 91 4233300 - Fax: +34 91 5757776

Tel.807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)

(per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)

E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it

Per scrivere al Direttore
 inviare una email a:
direttore@leggotenerife.com

Lettere al Direttore

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
 la sezione LETTERE AL DIRETTORE
 su WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Caro Direttore
 Abbiamo appena completato una bella vacanza qui a Tenerife in un bel hotel a cinque stelle. E' bello vedere come l'isola si muove al passo con i tempi, con un sacco di novità, ma c'è una cosa che non è cambiata: gli accaparratori di sdraio! Abbiamo pensato che tutti quegli episodi di anni fa, quando i turisti tedeschi erano accusati di arrivare alla piscina, come prima cosa da fare la mattina, per mettere gli asciugamani sui loro lettini, fossero una cosa del passato. Ma no, magari! Immane, almeno la metà dei lettini ha sopra degli asciugamani e, per aggiungere autenticità, spesso un libro, una borsa da spiaggia o qualcosa, giusto per far sembrare che qualcuno li sta usando e forse è in piscina a farsi una nuotata. In alcuni casi, ci sono volute anche tre ore per veder "apparire" le persone, e non si parla di giovani. Questi erano invariabilmente

turisti di mezza età, che dovrebbero essere quelli più educati, e non erano solo tedeschi, ma di tutte le nazionalità, inglesi e italiani inclusi. Cosa fanno? Si svegliano presto e scendono a mettere gli asciugamani fuori, poi vanno a godersi la prima colazione e, forse, al piano di sopra per un altro sonnellino? Questo è un comportamento infantile e anche molto fastidioso per gli altri, che scendono mezz'ora più tardi e trovano occupati tutti i lettini, o almeno i migliori. In questo particolare albergo, non erano nemmeno esposti avvisi a comportarsi educatamente... Eravamo proprio tentati di prendere gli asciugamani e gettarli in piscina, ma non volevamo cadere così in basso. Quindi, ci siamo accomodati sulle sdraio e abbiamo protestato. Non crediamo che queste persone ci pensino due volte, ma vogliamo fare un appello alla loro parte migliore, se ne hanno una. Per favore non prenotare il tuo lettino, pensa agli altri. (NdR abbiamo tradotto un appello trovato su fonte inglese, credo che purtroppo abbia valore universale)



ASSISTENZA E RIPARAZIONE
TELEFONI
TABLET
P.C. E PORTATILI
 Tutte le marche
 Preventivo Gratuito

SERVIZIO TECNICO COMPUTER

Anche a domicilio

Soluciondirecta Tenerife

Av. Los Playeros 44 C.C. Don Antonio loc.3 - Los Cristianos
soluciondirecta@outlook.com Cell. 628575122 Tel. 922788372

Comunicacion Directa
 CHIAMATE INTERNAZIONALI
 INTERNET
 INVIO DENARO
 RICARICA SIM CELLULARE

WESTERN UNION
 MoneyGram
 Ria
 TELEGIROS

Hai tanto lavoro ma pochi guadagni?
 La tua attività può rendere ma non riesci a farla decollare come vorresti?

PERCHE???

Il tuo Supporter è pronto ad aiutarti a:

- attuare procedure più efficienti per intraprendere cambiamenti che potenzino la tua attività
- pianificare metodologie adatte ad avviare l'eliminazione di tutto ciò che appesantisce inutilmente il lavoro
- ottimizzare le procedure per ottenere il meglio in tempi rapidi
- sfruttare i tuoi punti forza e altro ancora...

Adatto ad ogni realtà lavorativa, piccole, medie e grandi aziende.
 Discrezione e professionalità al tuo servizio.
 Pre-analisi gratuita

Daniele Uleri
uledany@gmail.com
 +34603243672

Calendario festivo 2015 delle Canarie

Il Consiglio direttivo delle Canarie ha fissato il calendario dei giorni festivi nell'arcipelago nel 2015, in cui sono incluse le feste delle varie isole, mentre viene dato ai comuni un mese di tempo per presentare le festività locali. Quindi oltre alle domeniche, i festivi nelle isole Canarie nel 2015 saranno:

- 1 gennaio, giovedì, Capodanno
- 6 gennaio, martedì, Epifania
- 2 aprile, giovedì, Giovedì Santo
- 3 aprile, venerdì, Venerdì Santo
- 1 maggio, venerdì, Fiesta del Trabajo
- 30 maggio, sabato, Día de Canarias
- 15 agosto, sabato, Asunción de la Virgen
- 12 ottobre, lunedì, Fiesta Nacional de España
- 2 novembre, lunedì dopo Ognissanti
- 8 dicembre, martedì, Immacolata Concezione
- 25 dicembre, venerdì, Natale

Le festività in tutto l'Arcipelago saranno:

- El Hierro
24 settembre, giovedì, Nuestra Señora de los Reyes
- Fuerteventura
18 settembre, venerdì, Nuestra Señora de la Peña
- Gran Canaria
8 settembre, martedì, Nuestra Señora del Pino
- La Gomera
5 ottobre, lunedì, Nuestra Señora de Guadalupe
- Lanzarote
15 settembre, martedì, Virgen de los Dolores, Nuestra Señora de los Volcanes
- La Palma
5 agosto, mercoledì, Virgen de las Nieves
- Tenerife
2 febbraio, lunedì, Virgen de la Candelaria



Notizie Flash e dal Cabildo di Tenerife

● **I saldi invernali iniziano il 7 gennaio**
 Il ministro del Lavoro, Industria e Commercio, Governo di Canarias, Francisca Luengo, ha fissato le aperture di pianificazione delle vendite la domenica e i giorni festivi per il 2015, secondo quanto stabilito dalla legislazione vigente. Così, i saldi invernali iniziano il 7 gennaio e terminano il 6 marzo in tutte le isole, ad eccezione di Lanzarote, dove terminano il 31 marzo.



Inoltre, si stabiliscono 10 giorni di apertura fra domeniche e festivi su ciascuna delle isole.

I saldi estivi sono fissati dal 1° luglio al 31 agosto, tranne a Lanzarote, dove si concluderanno il 15 settembre.

● Il Comune di Arona deve decidersi a gestire l'urbanizzazione Palm-Mar

Questo bel "quartiere residenziale" presenta numerose carenze di vario genere: già dall'ingresso si possono notare come ci siano molte opere non terminate da anni ed ormai in stato fatiscente. Il Tribunale Superiore delle Canarie ha stabilito che il Comune di Arona è tenuto a prendere in mano la gestione di Palm Mar. Al "quartiere" mancano infatti marciapiedi e punti di luce, adeguati, non c'è nessun centro sanitario, i giardini non esistono o sono in cattive/pessime condizioni, le strade hanno bisogno di manutenzione e il servizio di trasporto pubblico

è molto povero per non dire quasi nullo. Attualmente risiedono in questa frazione quasi duemila persone!

● Gli studenti stranieri crescono del 15% nelle scuole pubbliche

Nonostante la crisi globale, che ha obbligato molte famiglie di immigrati a far ritorno al proprio paese, il numero di studenti stranieri nelle scuole pubbliche dell'Arcipelago sta aumentando, e in particolare, come riportato dall'Ufficio di Pianificazione e Statistica del Ministero della Pubblica Istruzione, in quest'anno ci sono 25.861 studenti stranieri iscritti ai centri delle isole, di cui 23.845 studiano nelle scuole pubbliche. Come

confermato dal Ministero stesso, dopo alcuni anni di forte calo si prevede che nel futuro aumenteranno ancora. E come al solito e storicamente, i latino-americani, i nordafricani e gli europei sono i più numerosi, e Tenerife batte Gran Canaria per numero di stranieri iscritti, 11.010 contro 7.649. Le nazionalità che si contano maggiormente sono: uruguaiani, venezuelani, marocchini, rumeni, russi, inglesi, italiani e nigeriani; molti di questi ragazzi studiano in scuole private, circa 2.016, ma l'affluenza è vista molto in ribasso a causa della crisi economica, se si pensa che fino a qualche anno fa gli iscritti presso le scuole private superavano i 4.000.

Che cos'è l'A.I.R.E.?

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7272

AIRE

Anagrafe Italiani Residenti Estero

Trattasi dell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero. È stata istituita nel 1990, a seguito dell'emanazione della Legge n. 470/1988 ("Anagrafe e censimento degli italiani all'estero") e del suo Regolamento di esecuzione, D.P.R. n. 323/1989, e contiene i dati dei cittadini italiani che risiedono all'estero per un periodo superiore ai dodici mesi (ad eccezione dei lavoratori stagionali, dei diplomatici, dei militari e degli studenti).

I dati sono raccolti sia sulla base di dichiarazioni spontanee da parte degli stessi cittadini che si sono trasferiti all'estero sia in base ad accertamenti promossi d'ufficio. Per coloro che non adempiono al "diritto-dovere" di dichiararsi espatriati è bene precisare che, se scoperti, sotto il profilo amministrativo al momento l'unica concreta conseguenza è di vedersi iscritti d'ufficio senza ulteriori sanzioni economiche, ma sotto il profilo fiscale possono sorgere non pochi problemi.

In linea di massima quali vantaggi e svantaggi comporta l'iscrizione all'A.I.R.E.?

Vantaggi

I cittadini residenti all'estero regolarmente iscritti all'AIRE hanno il diritto di esercitare il voto per tutte le consultazioni elettorali e referendarie che si svolgono in

Italia; hanno altresì diritto al rilascio di tutta una serie di certificati presso il Comune estero in cui si risiede (ad es. il certificato di residenza, di stato libero, di stato di famiglia, di esistenza in vita); ugualmente hanno diritto al rilascio/rinnovo di documenti come la carta di identità ed il passaporto attraverso la sede consolare Italiana del Paese estero di nuova residenza; possono presentare la dichiarazione dei redditi nel Paese di nuova residenza e non più in Italia. Questo punto merita alcuni approfondimenti. L'iscrizione all'A.I.R.E. (requisito formale), congiuntamente all'effettivo trasferimento della sede principale dei propri affari, interessi, nonché della dimora abituale fuori dall'Italia (requisito sostanziale), consente al cittadino espatriato di rinunciare alla residenza fiscale italiana per tributare esclusivamente, o quasi, nel paese estero di propria elezione. Va però detto che liberarsi del Fisco italiano può risultare estremamente difficoltoso nel nostro ordinamento: da una parte l'A.I.R.E. è un requisito formale necessario ma non sufficiente, dall'altra non risultano chiare le prove che il contribuente deve eventualmente presentare al Fisco in caso di contestazione da parte dello stesso per attestare la sussistenza dell'altrettanto necessario requisito sostanziale. Il Fisco italiano infatti, oltre alla presenza fisica e allo svolgimento dell'attività lavorativa in territorio estero, è solito valutare tutti i possibili collegamenti rimasti tra il potenziale contribuente "in fuga"

e la madre patria, quali ad esempio la permanenza della famiglia o di beni (mobili ed immobili) in territori italiani, la titolarità di cariche sociali, l'organizzazione della propria attività con sede estera attraverso soggetti operanti in territorio italiano, la titolarità di utenze o spese alberghiere costanti in territorio italiano ecc. Se il Fisco stabilisce che in capo al cittadino oggetto di accertamento permane la residenza fiscale italiana, il soggetto in questione vedrà tutti i suoi redditi, ovunque prodotti, tassati in Italia ai sensi dell'art. 3 del Testo Unico sulle Imposte dei Redditi. Questo puntiglioso sistema, pur concepito per evitare una facile evasione fiscale, si presta a creare situazioni sgradevoli come nel caso di un cittadino che decidesse di vivere e lavorare all'estero ma che, non potendo permettersi di portare con sé la famiglia, potrebbe vedersi costretto dal Fisco a pagare le tasse anche in Italia perché considerato ancora ivi residente. Se ciò dovesse accadere, per evitare o perlomeno attenuare la doppia imposizione fiscale -quella del Paese dove vive e lavora più quella italiana-, al contribuente non resterebbe che sperare nella sussistenza di una apposita Convenzione tra l'Italia ed il Paese meta del trasferimento, finalizzata ad evitare il doppio ingiustificato pagamento. Fortunatamente tra Italia e Spagna esistono specifici accordi in tal senso così che il soggetto in questione, dopo aver versato le tasse in entrambe in Paesi, potrebbe chiedere allo Stato italiano il rimborso di quanto già versato allo Stato spagnolo in relazione alla medesima fonte di reddito. Va altresì precisato che quand'anche al cittadino venisse pienamente riconosciuta dal Fisco italiano la residenza fiscale all'este-

ro, e quindi nulla dovesse allo Stato italiano in merito al reddito prodotto all'estero, continuerebbero però a rimanere imponibili gli eventuali redditi prodotti in territorio italiano (ad esempio la rendita di un terreno che ancora possiede in Italia).

Svantaggi

Iscrivendosi all'A.I.R.E. si perde il diritto in Italia al medico di base, all'assistenza ospedaliera tramite mutua e all'acquisto dei medicinali dietro pagamento del solo ticket. Tuttavia, ai cittadini residenti all'estero che rientrano temporaneamente in Italia sono riconosciute a titolo gratuito le prestazioni ospedaliere urgenti per un periodo massimo di 90 giorni per ogni anno solare, qualora gli stessi non dispongano di nessun'altra copertura assicurativa, pubblica o privata, per le suddette prestazioni sanitarie. Per ottenere le prestazioni ospedaliere urgenti è necessario presentare un attestato rilasciato dal Consolato competente che attesta lo stato di emigrato. In mancanza dell'attestato del consolato, può essere sottoscritta una dichiarazione sostitutiva dove si auto-dichiara, oltre al proprio stato di emigrato, che non si è in possesso di una copertura assicurativa pubblica o privata contro le malattie. Alcune regioni italiane, in aggiunta a quanto previsto a livello statale, garantiscono però un'assistenza sanitaria più ampia nei confronti dei cittadini emigrati (chiaramente provenienti da quella specifica regione). Per saperne di più è bene rivolgersi agli Assessorati regionali e provinciali alla Sanità. Dopo 6 mesi di residenza all'estero, si ha l'obbligo di immatricolare l'auto italiana nel Paese di residenza, con tutte le spese che ne conseguono: quelle relative alla

procedura, quelle per il nuovo bollo e quelle per la stipulazione di una nuova polizza assicurativa ai fini della circolazione del veicolo.

La patente di guida non può essere rinnovata in ambasciata e per gli iscritti all'AIRE non può nemmeno essere rinnovata negli uffici della motorizzazione civile in Italia. Per i residenti in uno dei paesi dell'Unione Europea, come la Spagna, la patente scaduta (o smarrita o rubata) andrà sostituita con quella del paese di residenza. Non sarà però necessario rifare gli esami di guida, ma semplicemente sostenere dei controlli di routine (come quello della vista).

Che succede se un cittadino trasferitosi all'estero non si iscrive all'A.I.R.E.?

Come detto non sono previste sanzioni economiche per la mancata iscrizione in sé. Agli occhi della Pubblica Amministrazione quel cittadino, che pur di fatto si era trasferito all'estero, non ha mai abbandonato l'Italia. Le conseguenze possono essere di ordine pratico (dover rientrare in Italia per esercitare il diritto di voto o per farsi rilasciare/rinnovare documenti, certificati e patente, continuare a fruire del sistema sanitario italiano pur non essendo più contribuenti, non dover procedere ad una nuova immatricolazione della vettura ecc.) ma soprattutto fiscale: se a seguito di accertamenti da parte del Fisco emergesse che il cittadino in questione ha generato reddito all'estero non dichiarato in Italia, detto cittadino rischierebbe oltre al pagamento delle imposte arretrate anche una salata sanzione per omessa dichiarazione dei redditi.

Avvocato Elena Oldani

Diritto di interpretazione e traduzione nel processo penale

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7274

È stato approvato dal "CONGRESSO" il progetto di modificazione della legge che regola il Processo Penale "LECRIM" relativamente all'introduzione della normativa dell'Unione Europea relativa al Diritto di Interpretazione e Traduzione nel processo penale, introdotta con le direttive

UE del 2010 e 2012. Il diritto all'informazione delle persone detenute e di coloro che sono imputati o accusati in un processo penale, trova il proprio fondamento in quanto disposto nell'accordo Europeo dei Diritti Umani, e farà parte anche della normativa spagnola, mediante la modificazione dell'attuale articolo che regola il diritto di difesa aggiungendo in modo molto chiaro che "tutti coloro che sono imputati per la commissione

di un delitto, avranno diritto ad essere informati dei fatti che gli vengono imputati e di qualunque cambio di rilievo che si possa verificare durante l'investigazione, ed anche dovranno essere informati del diritto di esaminare gli atti con sufficiente anticipo, al fine di salvaguardare il diritto alla difesa, di poter designare liberamente un avvocato o richiedere l'assistenza giuridica gratuita, e dei procedimenti relativi. Il diritto dell'Impu-

tato/accusato che non conosce la lingua Spagnola (Castellano), di essere assistito da un interprete, si estende a tutta la fase del processo nella quale sia necessaria la sua presenza, incluso l'interrogatorio davanti al pubblico Ministero, e le eventuali fasi successive, ed anche in tutte le comunicazioni con il proprio avvocato che abbiano una relazione diretta con interrogatorio o udienze durante il processo. Si garantisce inoltre il diritto a

proporre ricorso contro le decisioni che negano il diritto all'interpretazione o alla traduzione. Ed è per le ragioni su esposte che la Legge incorpora una disposizione finale che si riferisce alla creazione di un REGISTRO DI TRADUTTORI E INTERPRETI GIUDIZIARI, come sistema necessario per garantire l'adeguata realizzazione di questo compito, che è necessaria per lo svolgimento dei processi ove siano coinvolti soggetti stranieri. Speriamo quindi che il progetto si trasformi presto in legge.

Avvocato Civita Masone



TENERIFE
 Calle Juan XXIII, 19 C.C. Don Antonio
 Oficina n. 4 - 38650 Los Cristianos
 Tel. +34 638671758
civita.masone@gmail.com

Despacho Jurídico

ABOGADA CIVITA MASONE

& Asociados

MILANO
ROMA
LONDON



Nuovi affitti commerciali

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7270



Dal 1 gennaio 2015 non saranno più validi i vecchi contratti d'affitto, sia commerciali che residenziali.

Questa legge interesserà oltre 7.000 imprese delle Canarie, e quasi 200.000 in tutta la Spagna. Nel centro di Santa Cruz de Tenerife, per esempio, si sono già visti negozi presenti da una vita, come El Kilo, la libreria La Isla o El Corte Inglés, che hanno chiuso o si sono trasferiti in locali più piccoli a causa dell'arrivo del libero mercato. La regola prevede che tutti i contratti stipulati prima del 9 maggio 1985 dovranno rinegoziare i termini o lasciare i locali, dopo i 20 anni di proroga fissati nella Ley de Arrendamientos Urbanos del 1994. Entrambi, proprietari e affittuari, hanno avuto tempo sufficiente per risolvere la si-

tuazione, ma purtroppo l'obbligo arriva in un momento "critico" per il settore, in forte crisi, e con molti negozi che chiudono. Non ne saranno colpite solo le 7.000 aziende, ma ci saranno anche gravi danni collaterali per l'occupazione che danno queste PMI, perché la faccenda sarà particolarmente pesante per negozi di vendita al dettaglio, studi professionali, locali d'intrattenimento, bar e ristoranti, laboratori di restauro e calzolai, tra gli altri. Per questo motivo è stata chiesta un'ulteriore proroga di cinque anni, con piccoli incrementi annui perché le imprese si possano adattare ai nuovi prezzi senza che aumentino "di colpo". Secondo il Partido Popular (Ndr al Governo attualmente) è il momento di pensare anche ai proprietari, ed erano sufficienti 20 anni per pensare e adattarsi. Sembra chiaro quindi che il governo sia orientato a favore della grande distribuzione... L'importante sarebbe ora raggiungere un accordo tra le parti, in modo che il proprietario non perda l'affitto e che l'imprenditore non debba chiudere.

dalla Redazione

La guerra infinita dell'affitto turistico

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7268

Un anno e mezzo dopo che il governo ha modificato la sua regolamentazione, il mercato dell'affitto turistico in Spagna continua a sollevare contestazioni.

Se prima era sotto l'ombrello dello stato, ora dipende da ciascuna regione. In alcune l'affitto di appartamenti e case è vietato, in altre non si possono affittare appartamenti turistici per meno di cinque giorni. Davanti a questa limitazione dei diritti dei cittadini, il governo "se ne lava le mani" dicendo che la competenza è di ogni singola Comunità Autonoma. Il partito politico Unión Progreso y Democracia (UPyD) ha posto lo scorso settembre diversi quesiti scritti al governo sullo "scambio privato di beni immobili in zone turistiche". Uno era se il governo condive la limitazione del diritto alla libera disponibilità di alloggi in zone turistiche, e un altro su quale base giuridica si appoggi la criminalizzazione dell'affitto privato di alloggi per uso turistico. E il governo

ha risposto che, con la modifica della legge che regola questo mercato, oggi la competenza legislativa è passata alle Comunità autonome, ricordando che nel caso non vi sia normativa regionale specifica, si possono continuare ad applicare le norme in materia di contratti di locazione stagionale, vale a dire, le disposizioni dell'articolo 3.2 della legge locazioni residenziali. Così, le "prepotenze" verso i cittadini che vogliono affittare la loro casa ai turisti continueranno ancora. Alcuni dei più gravi "abusi" sono:

1. Le **Baleari** vietano l'affitto di appartamenti e case singole a schiera, e stanno preparando anche un nuovo decreto che prevede l'obbligo per i proprietari di chiedere il permesso ai vicini per poter affittare case ai turisti.
2. Nelle **Asturie** dovrebbe essere offerto l'alloggio come minimo nei mesi di luglio, agosto e settembre. Questo significa che non è possibile affittare i restanti mesi, se non lo si fa per l'estate. Vale a dire che, se i proprietari di un immobile vogliono ospitare turisti nelle

loro case sulla spiaggia, devono rinunciare ad usarle per se stessi tra luglio e settembre! E inoltre, nelle Asturie gli appartamenti nei condomini non possono essere riconosciuti come alloggi ad uso turistico.

3. Nei **Paesi Baschi** la legge turistica impone che debbano essere denunciate due o più abitazioni per poterle destinare ad uso turistico (Ndr quindi, il poveraccio che ne ha una sola è tagliato fuori!!!)

4. Nella **Comunità di Madrid** non si può affittare per meno di cinque giorni, quando è normale consuetudine che i soggiorni per tali servizi non siano superiori a due o tre notti. Il tutto è considerata una manovra dei governi regionali per compiacere le grandi catene alberghiere, impedendo così ai privati di "rubare" parte dell'affare. Fonti dell'UPyD hanno dichiarato che il "diritto di proprietà, un diritto sancito dalla costituzione spagnola, non può essere violato. Se ho un appartamento mio e voglio affittarlo a qualcuno, nessuno me lo può impedire. Però, come qualsiasi attività commerciale, va dichiarato all'Hacienda, e ci vanno pagate le tasse".

Franco Leonardi

20 ANNI DI ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ NEL SETTORE IMMOBILIARE

Possibilità di investimenti patrimoniali con garanzie di alta rendita (stabili, locali commerciali e appartamenti)



**SANEUGENIO
REALESTATE**



PARQUE SANTIAGO 4
Monolocale molto ben rifinito nel cuore di Las Américas in una struttura tra le più eleganti
280.000€



LOS CRISTIANOS
Ampia terrazza con vista mare 1 camera da letto, molto ben posizionato. Ottimo affare
95.000€



OFFERTA DEL MESE
Monolocali Zona San Eugenio
a partire da 53.000€



CALEDONIA PARK
1 camera da letto vista mare finemente ristrutturato. Occasione investimento
59.000€



RESIDENCE ORLANDO
Ottima posizione, 1 camera da letto. Ideale sia per viverci che da affittare. DA VEDERE
110.000€



LOS CRISTIANOS
Studio in ottime condizioni con alta rendita mensile
65.000€



COMODORO - Los Cristianos
Studio ristrutturato affacciato sul mare. Possibilità affittare settimanalmente, alta rendita
88.000€



SAN EUGENIO
Bungalows ristrutturati dotati di ampio giardino di 20Mq. Stupenda vista in zona tranquilla. A soli 5 minuti dal centro. Grande opportunità
175.000€



LUSSUOSE VILLE IN ZONA MADROÑAL
Nuove costruzioni. 3 Camere da letto, 2 bagni, 1 bagno di servizio, garage per due auto, piscina opzionale. Rifiniture di lusso. Adiacente al Centro Commerciale Gran Sur.
a partire da 390.000€

Mettiti nelle mani di un esperto
FILIPPO CRISTOFORI - tel.618.177.548
Email: filippocri54@libero.it
comercial2@saneugeniorealestate.net

Tenerife sulla Guida Michelin

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7266



Il ristorante giapponese Kazan nella capitale, si aggiunge a Kabuki e M.B. nella lista dei migliori locali gastronomici delle isole.

Tenerife ha così una terza stella Michelin e si conferma, secondo la prestigiosa guida culinaria, come l'epicentro indiscusso dell'alta cucina nelle isole Canarie. Il ristorante giapponese Kazan, situato a Santa Cruz de Tenerife, è riuscito a entrare

nella lista di selezione dei grandi stabilimenti in Spagna grazie alla sua "cucina di mercato", ed è stato una delle sorprese dell'edizione della "Guida Michelin Spagna&Portogallo 2015", presentata a Marbella. Tutti e tre i ristoranti canari che sono tra i migliori in Spagna sono a Tenerife e, per la prima volta, uno dei vincitori è nella capitale dell'isola. M.B., a Guía de Isora, rimane in cima alla classifica con due stelle Michelin. Il buon lavoro dello chef basco Martin Berasategui, uno dei punti di riferimento del panorama gastronomico spagnolo, ha mantenuto la doppia stella assegnata nel 2014, confermandosi come il fiore all'occhiello dell'alta cucina dell'Arcipelago secondo la prestigiosa guida francese. Il breve elenco si chiude con la succursale tinerfeña del famoso ristorante giapponese Kabuki (anch'esso a Guía de Isora), con la direzione dello chef Ricardo Sanz, che ha mantenuto la sua stella Michelin anche nella nuova edizione della guida. Il fatto curioso è che entrambi i ristoranti si trovano nell'Hotel Abama, una delle più prestigiose strutture turistiche delle Canarie. Questi sono i tre ristoranti con stelle Michelin 2015:

Restaurant M. B. Due stelle Michelin (Indirizzo: Hotel Abama, Guía de Isora, accesso TF-47 km 9, Tel: (+34) 922 126 000; E-mail: MBhostess@ritzcarlton.com; chiuso domenica e lunedì). Per molti, il loro menu degustazione è la cosa migliore che si possa mangiare alle Canarie (e abbondante), ed è da credergli. La mano di Berasategui si fa sentire. Il prezzo non è economico. Ma se uno si può permettere il capriccio, sarà un'esperienza di altissimo livello culinario. Restaurant Kabuki. Una stella Michelin. (Indirizzo: Hotel Abama, Guía de Isora, accesso

TF-47 km 9, Tel: (+34) 922 126 000). Alta cucina giapponese con tocchi di fusione occidentale e, naturalmente, delle Canarie. Il grande segreto del kabuki, al di là delle competenze di un team di cucina di alto livello, è la qualità degli ingredienti e la fantasia. Merita di farci un salto! Ristorante Kazan. Una stella Michelin. (Indirizzo: Calle Milicias de Garachico, 1 - Santa Cruz de Tenerife, Tel: (+34) 922 245 598). Anche il nuovo arrivato della lista è un giapponese e anch'esso basa la sua meritata reputazione nell'accurata selezione delle materie prime e la mano miracolosa del maestro Tadashi Tagami, che ha la responsabilità di guidare il team di chef del locale. Altamente consigliato.

Bianca Leonardi



RICETTA DEL MESE

Cabrito en salsa

Ingredienti:

- 1 capretto
- 2 kg patate novelle
- 2 cipolle
- 1 peperone grande
- 1 testa d'aglio
- 3 pomodori
- Prezzemolo
- Peperoncino
- Lauro
- Timo
- Origano
- Vino
- Sale

Preparazione:

Tagliare il Capretto a pezzetti di media grandezza, per poi metterlo a marinare per una notte in un composto formato da aglio spezzettato, prezzemolo, olio, lauro, timo, peperoncino, origano e vino. Quindi, farlo soffriggere fino a che non sia dorato. Preparare quindi sul fuoco la salsa con cipolla tritata, aglio, peperone, pomodoro. Quando la cipolla appare trasparente, aggiungere un poco di acqua, quindi versare sopra al capretto. Rimettere a cuocere la carne a fuoco lento fino a cottura completa (la carne deve rimanere morbida!). A questo punto friggere le patate e servire tutto insieme in un piatto di portata.

Solo a LA BOTTEGA del Camisón trovi qualità, cortesia e convenienza!

Lo Staff de 'La Bottega' augura a tutti i suoi clienti un Sereno 2015!



Il più vasto assortimento di salumi e formaggi a Tenerife



A tavola con i sapori della nostra terra...

Av. A. Domínguez - El Camisón - Local 53 - Playa de Las Américas Tel. 922 795 240 - Orario continuato 9,30-19,30 - Domenica chiuso - www.labottegatenerife.com

Dario's
DISCO RESTAURANT COCKTAIL BAR
Italian Concept

Calle La Habana, 11 | c.c San Telmo Local 16c | Los Cristianos | Tenerife
Tel. (+34) 632663057

EL RINCÓN FISH

FRIGGITORIA & SPECIALITÀ ITALIANE

OFFERTA SPECIALE
Menú a prezzo fisso
con piatti a scelta:
1 primo + 1 secondo con contorno **8€**
...e adesso anche PIZZA !!!

CALLE ROMA N°1 - LOS CRISTIANOS - ☎ 631 076 854 - 631 334 797

Tutti possono volare...!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7262

In parapendio nel cielo di Tenerife! Una delle giornate più belle trascorse a Trekking dell'anima è stata quella che abbiamo organizzato per una ragazza che non può camminare, ma ha deciso che può fare di meglio... può volare!



Il ritrovo è ad Ifonche, un cocuzolo a circa 1.000 metri da cui si domina tutta la costa sud, già qui l'atmosfera è surreale, molti gradi in meno rispetto alla costa, una leggera nebbiolina ed il sole che filtra timido tra le nuvole. Ridiamo

e scherziamo durante la fase di preparazione dell'attrezzatura, siamo io, la ragazza con la sua sedia a rotelle e la sua grande voglia di vivere, sua sorella, sua madre ed uno dei piloti di parapendio migliori d'Europa! Non c'è paura, ma solo tanta allegria e voglia di mordere la vita! Di voli in biposto con istruttore brevettato ne ho visti tanti, ma questa volta è speciale. Forse non tutti sanno che il biposto in parapendio lo possono fare tutti, grandi e piccoli, abili e disabili, è un modo per sentirsi liberi, vivi, leggeri! E' un regalo che si fa a noi stessi, è un modo per superare i propri limiti, è una lezione di vita! Bene è tutto pronto, il vento è giusto, la vela si gonfia, il cuore batte forte... e via su nel cielo, stanno volando! L'applauso esce spontaneo, vedendoli spiccare il volo e raggiungere l'orizzonte! Da adesso e per i prossimi 30 minuti non esisteranno più limiti e barriere, tutto si può superare e tutto è possibile, basta volerlo! Mentre loro volano, noi rientriamo e



raggiungiamo il luogo prestabilito per l'atterraggio, la spiaggia La Caleta! Arrivando in spiaggia, stiamo con il naso all'insù ed eccoli lì, ora stanno sorvolando l'oceano, stanno iniziando la discesa, fluttuando dolcemente tra il cielo ed il mare ed eccoli toccare terra, anzi sabbia! Il sorriso più bello, quello dove oltre la bocca sorridono anche gli occhi lo abbiamo davanti a noi, vedere gli occhi di questa ragazza speciale che brillano ci scalda il cuore e ci accarezza l'anima! Ora tutti al chiringuito a brindare a questa fantastica giornata e grazie per averci regalato un bellissimo ricordo che non dimenticheremo mai! Non tutti possono camminare, ma tutti possono volare...! Trekking dell'anima a Tenerife!

www.trekkingtenerife.it

Gare illegali di auto e moto a Guía de Isora

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7264

La strada de La Chiquita (TF-465), in Guía de Isora, ha una combinazione di curve, "paellas" e rettilinei ideali a qualsiasi amante della velocità. E negli anni, questo posto è diventato un punto di incontro per gli appassionati, soprattutto nei fine settimana. Molti si riuniscono insieme accanto alla pista per ascoltare musica, bere, fare drifting o gare di accelerazione. Ma altri si mettono a correre a tutta velocità in entrambe le direzioni, per dimostrare le loro doti di "pilota", ma questo percorso non è un circuito e ogni errore può essere fatale. Negli ultimi anni sono morte, almeno, cinque persone. Tutte le vittime erano in moto, quattro come piloti e una come passeggero. L'ultimo incidente poche domeniche fa nella notte, quando un diciannovenne è rimasto gravemente ferito nello scontro fra due auto. E i residenti sono stanchi della situazione e lamentano che le loro proteste sono inutili, perché il problema è ancora lì. Quasi sette anni fa, nel febbraio 2008, il quotidiano El Dia aveva pubblicato un articolo sulla mancanza di contromisure per evitare che gli stessi "pilota" di moto o auto, oppure i residenti, turisti e altri utenti della strada si facciano male, ma non è cambiato nulla. Un residente della zona ha detto che i "pilota" di moto di

grossa cilindrata di solito passano per la TF-465 in varie ore della giornata, in particolare il sabato e la domenica, mentre, in generale, gli automobilisti arrivano nel pomeriggio-sera. Vicino al punto di raduno si possono osservare segni di accelerazione, frenata, e testacoda. Qualche notte, anche se non capita spesso, la festa è durata fino alle tre del mattino. Quando si chiama al 1-1-2 per allertare la Guardia Civil, questa si attiva ma, prima che arrivi sul posto, i protagonisti delle "bravate" spariscono perché, quando si fanno questi raduni, alcuni si posizionano alle due estremità del tracciato e, quando vedono arrivare le pattuglie, avvisano gli amici di sguagliarsela. Una situazione simile si è verificata, ad esempio, sulla strada di Los Loros, a Arafo. Sembra che le Autorità si palleggino la palla ardente, la competenza è sempre dell'altro Ente! Dei cinque morti, due di loro si sono scontrati tra due moto sul rettilineo più lungo che c'è sul tracciato! Un cippo ricorda il tragico evento... In un'altra occasione, uno alla guida di una Ducati morì schiantandosi su un muro, in una curva a destra all'ingresso di un vivaio. Un quarto motociclista è morto dopo aver colpito la recinzione metallica che costeggia la strada, il quinto come passeggero su una moto di grossa cilindrata. (NdR e adesso vedete di non correre a Guía de Isora a fare gli emuli di Valentino Rossi!)



Appetizer
COFFEE WINE & MORE

Caffetteria - Birreria
Vineria - Cockteleria
Snack bar e Aperitivi
Bruscheria

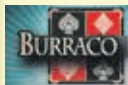
I can resist anything except temptation! - Oscar Wilde

Calle Paseo Madrid 11- Edificio Fontana Local 9- Los Cristianos

appetizer



ANNUNCI



Ci piace giocare a Burraco e ci stiamo organizzando per stare insieme e fare amicizia. Se t'interessa chiamaci.



Sono a Tenerife per qualche mese, ho tanti affetti in Italia e per essere a loro vicina ho portato un numero italiano dall'Umbria dove abito (07441922002) a cui i miei cari possono telefonare gratuitamente sia da fissi che da cellulari. Io posso chiamarli ad 8 euro al mese per 1000 minuti gratuiti. Così si sta in questa bella isola sentendosi a casa. Se vuoi saperne di più chiama.



"Ospitalità in famiglia" - un modo nuovo di fare turismo per migliorare economicamente chi ospita, nella vera conoscenza del luogo chi è ospitato, nella crescita personale di entrambi. Per conoscere un luogo bisogna vivere con la gente che vi abita: accogliamo gli ospiti nelle nostre case, naturalmente se adatte, conversiamo, facciamo gustare loro qualche piatto e nasce l'amicizia. Chi ospita, sia esso italiano o spagnolo, si arricchisce sia economicamente, perchè ha la possibilità di avere un contributo spese che non si deve disdegnare, sia spiritualmente che per l'apporto umano di ogni singolo individuo. Abbiamo cominciato a fare questo tipo di turismo in Italia, adesso vogliamo farlo anche alle Canarie e cominciamo da Tenerife.

ASSOCIAZIONE PROMO.TUR. di promozione turistica.

**tel.cell. 657078943--- e mail: aurapalm@gmail.com
Whats App e Skype tel 0039 3202306433**



Nuove linee aeree per Tenerife

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7258

In questi ultimi anni il Cabildo di Tenerife è impegnato nell'incremento dei collegamenti aerei, non solo con la penisola, ma anche con le principali città europee e anche africane.

In netta salita i percorsi con i paesi nordici, l'aumento dei collegamenti verso i mercati di origine dei principali visitatori, come Inghilterra e Germania, e il lancio dei voli per Senegal e Marocco. Inoltre stanno negoziando il lancio di rotte aeree con differenti città come Lione (Francia), Lisbona (Portogallo), Amsterdam (Paesi Bassi) e Israele. A queste vanno aggiunte altre tre rotte (in predico): si tratta degli aeroporti di Groningen Eelde (Olanda), Aalborg (Danimarca) e Venezia (Italia). L'obiettivo principale del Fondo de Desarrollo de Vuelos, gestito dal governo regionale, è la

creazione di nuovi collegamenti aerei di interesse per l'Arcipelago, ottenuti concedendo incentivi finanziari alle compagnie aeree per la promozione e il funzionamento. Il fondo è stato approvato nel mese di aprile di quest'anno, dopo un processo di negoziazione tra il governo delle Isole Canarie e la Commissione europea, che comprendeva proprio la modifica degli orientamenti europei, che consentono importanti eccezioni alle Isole Canarie per la concessione di questo tipo di aiuti. Nonostante che in settembre l'offerta per la rotta tra Tenerife e New York sia andata deserta, si spera che questa connessione possa concretizzarsi nell'inverno del 2015. Si cerca anche di realizzare collegamenti con Francoforte, con Luthansa, e Bruxelles, attraverso Brussels Airlines, che dispongano di posti in business class, per incentivare l'afflusso di turisti "di lusso" sull'isola, un segmento cresciuto notevolmente negli ultimi anni.

dalla Redazione

Carnevale e Carnevale!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7260

E rieccoci qui, un altro anno è passato ed un altro Carnevale ritorna, come sempre pieno di novità, feste e manifestazioni, sempre più vario e sfarzoso, sempre più visitato dai turisti e sempre più sentito dagli isolani.

Quest'anno inizia ufficialmente a Santa Cruz il mercoledì 21 gennaio 2015 con la Presentazione dei Candidati, presso la Fiera di Santa Cruz de Tenerife, alle ore 20.30. Ogni giorno ci saranno come sempre attività diverse in giro per le strade della capitale, ricordiamo il Gala per l'elezione della Regina del Carnevale il mercoledì 11 febbraio alle 21.30, autentico "piatto forte" di tutto il Carnevale, non da meno il Gala per la Regina "Anziana" del Carnevale il 4 di Febbraio alle ore 17.30, festa che si celebra dal 1984, ed infine, ma non meno importante, il gala

per l'elezione della Regina Infantile il 1 febbraio, la fanciulla eletta parteciperà poi a tutte le manifestazioni del Carnevale. Il calendario di tutte le feste è molto vasto ed intenso, di

giorno in giorno vi terremo informati sulla nostra pagina FB, regalandovi meravigliose fotografie e cronache in diretta da Santa Cruz. Buon divertimento a tutti, e attenzione a non guidare dopo aver bevuto, i controlli della Policía vengono aumentati a dismisura!

Bina Binella



CARNAVAL 2015
SANTA CRUZ DE TENERIFE
DEL 11 AL 22 DE FEBRERO
DE INTERÉS TURÍSTICO INTERNACIONAL



I lavori stradali in Avenida de Los Pueblos dureranno 8 mesi

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7256

I lavori già iniziati per la Avenida de Los Pueblos, che fa parte della Zona Commerciale Aperta di Adeje, potrebbero durare fino a 8 mesi.

Il costo del progetto sarà intorno a 800.000 €, finanziato congiuntamente dal governo regionale, il Cabildo e il comune di Adeje. L'obiettivo principale sarà il reindirizzamento del traffico lungo il viale, che a sua volta deve migliorare l'immagine della zona oltre a ridurre il pericolo dei punti critici, causati in passato da gente che correva troppo. Il Comune propone

inoltre che le diverse unità, i negozi, ecc. lungo la via pubblica, si diano da fare per aggiornare le loro facciate. Il Consiglio desidera che tutte le imprese della zona siano parte del progetto, visto che è stato investito del denaro pubblico a beneficio della gente del posto, e dovrebbero essere imminenti anche alcuni investimenti da parte di privati. Le modifiche comprenderanno l'allargamento del marciapiede sul lato costiero della strada, e le variazioni alla zona pedonale, nonché la creazione di un grande asse pedonale/commerciale, che riunisce le Avenidas Rafael Puig, Los Pueblos e Calle Ernesto Sarti, unendo gli spazi commerciali in Costa Adeje e

Las Américas (Arona). Il progetto prevede l'espansione della zona pedonale davanti al Centro Commerciale San Eugenio così come lungo l'incrocio con Calle Rafael Puig, dove ci sono molti negozi, bar e ristoranti. Verranno anche modificati i parcheggi di Taxi e le fermate del bus. Ci sarà una piccola area di sosta taxi (3-4 auto) situata davanti al Centro Commerciale San Eugenio, con il resto dei taxi in attesa in una zona di parcheggio nelle vicinanze. Il piano prevede anche il reimpianto di zone verdi e alberate per aumentare l'ombra per i pedoni, e saranno anche migliorati il drenaggio e l'illuminazione pubblica nella zona.

dalla Redazione

**BAR PIZZERIA
LA PARADA
CALLE LA CRUZ, 25 - ADEJE
SERVIZIO A DOMICILIO
TEL. 922102732
GASTRONOMIA ITALIANA,
FORNO A LEGNA, VERE
COLAZIONI ALL'ITALIANA.
SKY CALCIO E MOLTO ALTRO.**





Fornod'oro



Lo Staff del FORNO D'ORO rinnovando a voi tutti gli auguri di buone feste vi informa che da qualche giorno ci sono i nuovi menù di pizza. 36 pizze per tutti i gusti rigorosamente cotte a legna e condite con prodotti esclusivamente italiani. PROVARE PER CREDERE

**Da Lunedì a Venerdì dalle 8,30 alle 23,00
Sabato dalle 11,30 alle 23,30
Domenica chiuso**

Bulevar Chajofe, Edificio Marte Local 11 (di fronte al Valdes Center) - Los Cristianos Tenerife - Tel. 922753567

Aeroporto Reina Sofia Tenerife: là dove atterrano i sogni

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7250

L'aeroporto di Tenerife Sur, intitolato a Reina Sofia, è lo scalo più importante di quest'isola delle Canarie ed il secondo dell'arcipelago dopo quello di Las Palmas di Gran Canaria. Lo scalo si trova nella parte sud di Tenerife ed è stato inaugurato nel novembre del 1978 dalla Regina Sofia di Spagna. L'aeroporto, che vanta essere scalo di ben oltre 160 compagnie aeree, i cui arrivi e partenze si succedono a ritmi vertiginosi, diviene quindi un crocevia internazionale di persone alla strenua ricerca di una Tenerife in grado di offrire loro tutte le sfaccettature di vita spesso ambite e sognate in uno dei più vicini "paradisi esotici" oceanici. Pur registrando un traffico annuo di oltre 7 milioni di passeggeri, l'aeroporto di Tenerife Sur, che si trova a 60 km dalla capitale dell'isola, Santa Cruz de Tenerife, si distingue per i servizi prestati ogni giorno alle numerosissime compagnie aeree internazionali sia di linea che low cost. Le compagnie presenti che collegano l'Italia, ad oggi, sono ben due ed offro-

no voli quotidiani verso molte città della nostra penisola, Pisa, Bologna, Roma e Milano a mo' di autobus cittadini a prezzi competitivi. All'atterraggio, dopo aver sorvolato immensi campi da golf, si ha subito l'idea di cosa sia Tenerife, con i suoi contrasti di aridità vulcanica del terreno ed il verde prepotente della vegetazione, sole abbagliante e caldo, palmeti immensi, flora dai mille colori e tanta simpatia e cortesia della gente con cui si entra subito in contatto positivamente. La dislocazione geografica dello scalo aeroportuale è strategica, le varie località dell'isola e l'aeroporto sono collegate da una fitta rete di linee di autobus, mentre per chi vuole noleggiare un'auto, c'è una vasta disponibilità di strade, a partire dall'autostrada TF1 che copre i collegamenti, verso ovest alle località di Los Cristianos e Las Americas e verso est a Santa Cruz, di facilissimo accesso e assolutamente intuitive. La pista dell'aeroporto corre parallela alla costa a qualche centinaio di metri di distanza dalle acque dell'oceano e da qui iniziano i sogni, di una più o meno lunga vacanza nell'isola



dell'eterna primavera, ma inizia da qui, anche e soprattutto in questi ultimi tempi, la ricerca di una qualità di vita migliore, di climi più vivibili e di aria socialmente meno "pesante" di quella europea, schiacciata da politiche restrittive e vincolanti, non più in grado di generare lavoro e garantire i tenori di vita di qualche anno fa. Una duplice "funzione" che viene esercitata quindi dall'isola fa sì che siano presenti sullo stesso territorio situazioni alquanto differenti: da una parte il sogno di villeggianti che, più o meno lungamente frequentano Tenerife, ritrovandovi condizioni di vita più adatte a trascorrere soggiorni tra sole, mare e "dol-

ce far niente", in un ambiente in cui i ritmi quotidiani si sono adeguati alle persone e non viceversa, e nel quale, molto spesso, vale la pena di spendere i propri ultimi anni di una lunga vita di lavoro, mentre, per contro, molti europei emarginati economicamente dalle condizioni di vita dei propri Paesi di provenienza si sono riversati sull'isola alla ricerca di lavoro, cercando di modulare sopravvivenza economica ed ambiente socialmente positivo, anche e spesso con famiglia al seguito. Nonostante tale ultima considerazione Tenerife è, e rimane, una delle mete più ambite delle Canarie in quanto la sua vita, assolutamente etero-

genea e multirazziale, rappresenta ciò che di più completo possa offrire l'arcipelago, dalle sue spiagge e calette alle cittadine economicamente operative, dalla sua parte industriale rilevante del nord alla natura selvaggia del promontorio di Taganana, la cui morfologia sembra un insieme tra le foreste lussureggianti ed un mare impetuoso nel quale si stagliano figure laviche di imponenza rilevante e che ricordano le crude scogliere irlandesi. Atterrare a Tenerife sarà solo l'inizio di una piacevole ed intrigante esperienza di vita, paragonabile ad un sogno!

Marco Uzzo



That's amore e tarantella



Osteria

Movil: 643392166-642393971

ristoranti italiani

calle PLAYA GRANDE 13
LOS ABRIGOS, TENERIFE SUR

Attacco di panico? No, Grazie



PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7248

Un attacco di panico è solitamente descritto da chi ne soffre come un opprimente ed improvviso aumento di angoscia e paura. Il cuore batte all'impazzata, si ha l'impressione di non riuscire a respirare e la paura di essere sul punto di morire attanaglia. Spesso si ha la sensazio-

ne di essere sul punto di impazzire e tutto ciò che rappresenta l'ambiente circostante diventa un pericolo. Se non trattati immediatamente, gli attacchi di panico potrebbero portare a problemi seri di depressione, agorafobia e disturbo da panico. Ma, quello che spesso si di-

mentica è che gli attacchi di panico possono essere curati e, soprattutto, prima si cerca aiuto meglio è. Con i trattamenti adeguati, è possibile ridurre o eliminare i sintomi di panico e riprendere in mano il pieno controllo della propria vita. I segni ed i sintomi di un attacco di panico si sviluppano improvvisamente e di solito raggiungono il loro picco entro 10 minuti. La maggior parte di questi episodi finiscono entro i 20 e i 30 minuti, e raramente durano più di un'ora. Purtroppo, se non curati immediatamente possono portare al "disturbo da panico"; la memoria della paura intensa e il terrore che si sentiva durante gli attacchi può avere un impatto negativo sulla propria autostima e causare gravi disagi per la vita di tutti i giorni. Alla fine, questo comporta i seguenti sintomi: ansia anticipatoria - Invece di sentirsi rilassato in assenza di attacchi di panico, ci si sente ansioso e teso. Questa ansia deriva da una paura di avere futuri episodi; la "paura della paura" è presente la maggior parte del tempo, e può essere estremamente invalidante. "Evitamento" fobico - Si cominciano a evitare certe situazioni o ambienti basandosi sulla convinzione che si sta evitando una situazione che precedentemente ha causato un attacco di panico. Oppure si potrebbe voler evitare i luoghi dove la fuga sarebbe difficile o l'aiuto non immediatamente disponibile. Portato agli estremi, l'evitamento fobico diventa agorafobia. Gli attacchi di panico e disturbo da panico sono condizioni curabili. Essi possono essere trattati con successo con le strategie di auto-aiuto e con una serie di sedute di terapia. Dopo aver consultato un medico, aver fatto le opportune analisi per escludere patologie fisiche che non sto qui ad elencare, e aver iniziato la terapia medica,

Marianna Liberatore
operatrice olistica del benessere psico-fisico

Sessioni di tecniche psico-energetiche per risolvere problemi cronici fisici e emozionali come fobie, stati d'ansia, attacchi di panico, dolore cronico alla cervicale e schiena e tanto altro

CORSI: - percorsi di crescita personale di gruppo ed individuali
- Reiki (usui e tibetano)
- EFT
- Meditazioni guidate
- PNL (programmazione neuro linguistica)

www.facebook.com/tenerifebienestar

Ctra General, 19 - Guaza - Arona - Tel. 640 248 219

consiglio di associare a tutto questo delle terapie complementari. L'accoppiata vincente tra le tante opzioni di cura disponibili, che nel corso degli anni mi ha dato più risultati con i clienti afflitti da attacchi di panico è il Reiki associato ad EFT (Tecniche di liberazione emozionale). Il trattamento Reiki dona una rilassatezza ed una pace interiore ineguagliabile già dal primo trattamento, riequilibra tutto il flusso energetico del corpo umano andando a riorganizzare le incongruenze energetiche e guarendo nel corso dei trattamenti le cause che scatenano i sintomi, piuttosto che i sintomi stessi, inoltre elimina i blocchi emotivi riducendo la preoccupazione, lo stress e la sensazione di nervosismo. EFT è una tecnica di digitopressione utilizzata, soprattutto, per facilitare la guarigione emotiva. È un metodo meravigliosamente efficace e sicuro per il bilanciamento dei sistemi energetici del corpo e per l'assistenza nel rilascio di emozioni indesiderate, tra cui la rabbia, la paura, il dolore, e il trauma. EFT si basa sugli stessi meridiani energetici utilizzati in agopuntura tradizionale per il trattamento di disturbi fisici ed emozionali da oltre 5000 anni, ma senza l'invasività degli aghi.

Anche se è ancora trascurata, la salute emotiva è fondamentale per la salute fisica e spesso, nonostante uno stile di vita attento e salutare, le barriere emotive si frappongono alla guarigione. Solitamente dopo una serie di sessioni settimanali (il tempo e le sessioni variano da persona a persona) con un operatore qualificato, chi soffre di stati d'ansia e attacchi di panico può iniziare ad utilizzare EFT da solo, senza il supporto dell'operatore, che comunque rimane a disposizione per ogni emergenza e le sessioni possono iniziare ad essere più sporadiche, da una a due al mese, fino a non servire più. Nonostante gli attacchi di panico abbiano sintomi pressoché molto simili in chi ne soffre, le cause che li producono sono totalmente soggettive. È per questo che è molto importante, in presenza di questo problema, andare da specialisti qualificati, che siano medici od operatori di cure naturali, affinché possano valutare la situazione da un punto di vista personale e non generalizzato. Se soffri di attacchi di panico chiedi immediatamente aiuto, non aspettare che la paura si impossessi della tua vita.

Marianna Liberatore
+34 640 248 219

<http://tercerojo.servizitenerife.com>



Dr. Marco Caneschi

Medico Chirurgo

Col. N 38.38.07350 Tenerife

Abilitazione Emergenza-Urgenza

- Master in Emergency-Urgency medicine, got at Firenze University ass. Harvard University.
- Master in HEMS (Helicopter Emergency Medical Service) C.E.E., Regione Marche.



Visite Domiciliari

Servizi inclusi a domicilio

- Valutazione medica generale
- Valutazione valori pressori
- Valutazione vie aeree e controllo ossigeno arterioso / saturazione
- Visione timpanica con otoscopio
- Valutazione glicemia
- Elettrocardiogramma per controllo ritmo cardiaco e/o patologie ischemiche
- Eventuale somministrazione farmaci endovena e intra muscolo per patologie acute
- Ricette mediche per proseguimento cure
- Eventuali richieste per approfondimenti diagnostici

Visite Ambulatoriali

presso Policlinica Dr. Crespo
C/Tagoror, 16 - Arona Tenerife

Mesoterapia personalizzata per dolori muscolo scheletrici cronici

Telefono: 697361392

That's amore
PELUQUERIA Y ESTETICA
para mujer, hombre y niños

ISLAND VILLAGE,
Av. Austria 46, San Eugenio Alto
(detrás de Iceland Market)

NATY: 666424779
ALEX: 643392166
MONICA: 642393971

VISIONI ISOLANE - ANTEPRIMA ASSOLUTA

GONE GIRL

di David Fincher (2014)

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7246

Nel giorno del quinto anniversario di matrimonio, Amy scompare misteriosamente dalla casa in cui viveva con il marito Nick. Le indagini della polizia partono immediatamente e il caso si rivela presto una vera e propria calamita per i mass media, incentivati dalla popolarità che Amy possedeva come scrittrice. I sospetti ricadono incontrovertibilmente su Nick, ma piano piano iniziano a venire alla luce particolari inquietanti e troppo a lungo sottaciuti: Nick è davvero il brav'uomo che dice di essere? E, soprattutto, Amy incarna davvero il ritratto della moglie perfetta che le testimonianze dipingono? Credetemi quando vi dico che le risposte a queste domande arriveranno quando meno ve lo aspettate. Sarete lì a fissare lo schermo, inevitabilmente catturati da ogni fotogramma, ognuno con le sue

teorie e con le sue personali soluzioni al mistero. Poi arriva il colpo di scena. E tramortisce tutto. Accompagnata da una colonna sonora che profuma di Oscar, l'incalzante rivelazione è offerta al pubblico tramite un montaggio mozzafiato: 5 minuti (o poco più) di puro esercizio cinematografico, degni di entrare nell'antologia del thriller contemporaneo di cui Mr. Fincher è già da tempo uno dei maggiori e più importanti contribuenti. E, signori miei, tutto questo solo a metà film. L'idea geniale, merito probabilmente della scrittrice del romanzo Gillian Flynn (che è anche l'unica sceneggiatrice del film), sta nell'aver posto lo strepitoso plot-twist proprio nel bel mezzo della storia, espediente narrativo che permetterà al racconto di biforcarsi verso due ulteriori storyline parallele senza mai (e ci tengo a sottolineare fortemente il mai) permettere che la tensione si abbassi anche solo di un unico millimetro. Che Gone Girl sarà uno dei protagonisti della notte degli Oscar è poco ma sicuro: la regia essenziale

di Fincher possiede una maestria e un'efficacia fondamentali per un genere come il thriller. Lo sguardo del regista è freddo e distaccato, ma sempre vigile e ben aperto al minimo dettaglio. Oltre all'apparato tecnico (sopracitati montaggio, script e colonna sonora), in odore di Oscar è di sicuro la performance della bionda Rosamund Pike, che finalmente ha ottenuto la promozione artistica che in molti (me compreso) auspicavano che lei raggiungesse. Già bravissima nel sottovalutato "La Versione di Barney", la Pike è chiamata ad interpretare la fulgida Amy, figura tanto affascinante quanto complessa, a tratti inquietante ma soprattutto perversa. Molto perversa. Un ruolo che, sicuramente, nessuno avrebbe potuto impersonare meglio della Pike: ha uno sguardo pietrificante che non verrà dimenticato così presto. Non posso (e non voglio) rivelare più del dovuto, ma stiamo parlando di un personaggio veramente ben sviluppato a livello psicologico e dalle dinamiche molto interessanti: più viene approfondita, più diventa terrorizzante. La leggenda vuole che il romanzo abbia causato

un sacco di divorzi in America. D'altronde sono numerose le coppie sposate che potrebbero riconoscersi in Nick ed Amy (magari non proprio su tutti gli aspetti). Il matrimonio diventa qui una perversa guerra dei sessi combattuta interamente al livello psicologico, un conflitto che raramente ammette prigionieri. L'amore è visto come un sentimento per il quale non esiste più speranza, mentre le apparenze assumono un ruolo fondamentale tanto nella quotidianità di ogni individuo, quanto nel rapporto tra lo stesso e il mondo esterno. Non a caso, Gone Girl descrive alla perfezione il processo di strumentalizzazione delle notizie da parte dei mass media, subdole entità protese, in maniera del tutto opportunistica, a penetrare nell'intimità del singolo, infettandone e distruggendone l'esistenza. La verità viene manipolata e distorta di continuo. La fiducia diventa un lusso inarrivabile: tra l'individuo e la collettività, tra fratello e sorella. Tra moglie e marito. Ma allora cos'è davvero il matrimonio? Fidarsi l'uno dell'altra? Amarsi incondizionatamente? No. "Eserci-



tare il controllo gli uni sugli altri, provocarsi dolore a vicenda". Questo è il matrimonio. IN CONCLUSIONE: Caro David Fincher, non smetta mai di girare film come Gone Girl. Se i thriller fossero tutti come questo, il mondo sarebbe un posto migliore. Rosamund Pike memorabile femme fatal.

Voto 8.5/10

Gianluca Rinaldi

Italiane medio...

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7244



Ho conosciuto un italiano medio, che qui chiamerò Mario. Mario quando arriva a Tenerife noleggia una macchina all'aeroporto e per prima cosa imbocca l'autostrada verso Santa Cruz per andare a sud. Infatti il primo svincolo di Los Cardones l'hanno fatto solo per tutti i Mario che devono invertire il senso di marcia. Una volta arrivato all'uscita di Los Cristianos per Mario inizia la prima difficoltà: seguire le corsie disegnate sull'asfalto. Quando sei abituato a tagliare tutte le curve è un'impresa seguire la segnaletica. Solo gli inglesi si adeguano in pochi minuti. Poi arriva al rettilineo e lì si scatena tutta la smania dell'italiano medio: vedendo una lunga fila nella corsia di destra non gli par vero di poter sfrecciare su quella di sinistra fino in fondo. Una volta arrivato alla rotonda e fiero di aver guadagnato venti posizioni Mario si prodiga in insulti vari verso tutti quelli che girano solo sulla corsia esterna perché a detta sua "non sono capaci di guidare"! Si lancia nella rotonda con fare tipico di chi è cintura nera di rotonde e si infila non so come nella strada che voleva. Davanti a lui una macchina si

ferma alle strisce pedonali con la freccia sinistra accesa e poi riparte, dandogli l'occasione di pensare "questi stupidi canari mettono le frecce poi non girano!". Poco dopo un'altra macchina davanti si ferma e si crea una piccola coda. Nessuno dice niente. Nessuno suona. Mario ha un tempo di sopportazione molto breve. Dopo 18 secondi di interrogativi a vuoto gli parte il colpo di clacson! La gente lo guarda e capisce che è Mario, un italiano medio. Non conosce ancora il detto "Se una macchina davanti a te si ferma... aspetta... qualcosa succederà". Proseguendo la sua strada si accorge di un fatto insolito: agli incroci la corsia di sinistra gira davvero a sinistra e quella di destra gira davvero a destra. E' un fatto strano. Mario rimane basito quando è in fila e vede uno che deve uscire da un passo carraio e quello davanti a lui gli fa cenno di inserirsi nella fila, così, senza vergogna, invece di insultarlo, ignorarlo e bloccarlo per dispetto! Non concepisce che la prossima volta che sarà lui a dover uscire da un passo carraio troverà un altro che lo farà entrare allo stesso modo. Difficilmente Mario si abituerà a questa malsana usanza. Girando si accorge che la gente usa spesso quelle robe che lampeggiano chiamate "frecce" e ha un vago ricordo di aver letto sul libretto delle istruzioni che servono a far capire agli altri dove vogliamo girare. E' strano che alla gente interessi così tanto sapere dove vuoi andare. Addirittura polizia e

ambulanze anche in emergenza ne fanno largo uso. Chissà chi si credono di essere! Mario è un italiano medio, quindi è l'unico che a Tenerife va in giro in macchina con le luci accese anche di giorno e se prende la moto lo vedi con una freccia sempre fuori. Certo, è difficile staccarsi da un'usanza di praticità. Lui è abituato che la mattina quando parte mette fuori una freccia e la tiene così tutto il giorno, tanto metà delle volte ci prende, no? Per questo Mario si porta dietro anche tutta la frenesia italiana. Non guarda gli specchietti perché il mondo è solo davanti e cambia spesso corsia perché crede sempre che l'altra faccia prima. L'italiano medio è fatto così, anche quando non deve andare da nessuna parte, ci deve andare in fretta! Ha bisogno di molto tempo per staccarsi dalla sua quotidianità

e capire che qui agli incroci la precedenza ce l'ha chi ha la precedenza e non chi arriva prima. Mario è un italiano medio anche quando scende dalla macchina. Per prima cosa parcheggia nel carico-scarico fuori orario o in doppia fila e paga il tipico scotto dell'italiano medio facendosi portare via la macchina dalla gru dopo 3 minuti, impreca il mondo perché in fin dei conti stava solo intralciando il passaggio regolare del traffico! Che sarà mai! A quel punto inizia ad elencare tutto quello che non va bene, sostenendo che ci sarebbe bisogno di italianizzare l'isola, perché la gente qui è stupida. Pensate che il mouse si chiama raton e l'hotdog si chiama perito caliente, il baseball si scrive beisbol e il football si scrive futbol. Che ignoranti! Purtroppo però questa gente italianiz-

zata, inglesizzata, stranierizzata, ha un buco temporale di 30 anni nella vita rispetto a noi. Cioè sono passati dal badile allo smartphone saltando ciò che c'è stato in mezzo. Quando per telefonare usavano ancora le cabine è arrivato l'uomo dal continente e gli ha scaricato una tonnellata di computer, smartphone e navigatori in un'isola lunga meno di 100 km. Però nel suo vagare Mario ha notato un dettaglio che a molti è sfuggito: in tutti i palazzi sui campanelli non compaiono mai i nomi ma solo dei numeri. Questo gli ha dato l'impressione che Tenerife sia piena di gente scappata di casa, che non vuole farsi trovare! Il posto ideale per Mario...

Silver Nervuti

(NdR ti chiami Giuseppe o magari Mario, ma non ti senti italiano medio? Allora perché dovresti arrabbiarti?)

Ludo bijoux
JOYAS ITALIANAS

SCONTO 10% per i lettori del giornale

facebook **Ludo bijoux Tenerife**

Shopping Center Parque Santiago III - Playa de las Américas

LOCAMAN
ITALY

OPS!
OPS OBJECTS

AERMACCHI
MILANO

BOCCADAMO

Toobe
BOCCADAMO

mja
BOCCADAMO

legghilā
made in Italy

Investire a Tenerife?

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/7242

Tantissime persone mi domandano se sia possibile costruirsi una rendita a Tenerife: cioè comprare un appartamento e affittarlo a turisti, che amano trascorrere parecchio tempo proprio qui alle Canarie, dove il clima è sempre piacevole e favorevole per ogni tipo di vita che si desideri fare, anche per vacanze più brevi di una o due settimane. Le località per ottenere una rendita soddisfacente sono le zone turistiche più rinomate come Los Cristianos, Las Americas, Torviscas, San Eugenio ecc. Si ha la possibilità di affittare a settimana se si è in regola con la legge di "esplotazione" turistica ad un prezzo che va dai 200 ai 400 euro a settimana, per arrivare fino a 500 se l'appartamento è di grande impatto, (normalmente il riempimento è statisticamente del 79%). Si ha molta più possibilità di affit-

tare per più di sei mesi ad inquilini che vengono a svernare: i prezzi variano, (sempre in zona turistica) da 400 a 650 euro al mese per uno studio e da 550 a 900 euro per appartamenti con camera, sempre a seconda delle condizioni dell'appartamento. Diciamo che per investire in immobiliare, il primo passo è quello di comprare bene una casa. Alle Canarie ci sono diverse tipologie di appartamento o bungalow o chalet; uno ha caratteristiche diverse dall'altro. L'appartamento in zona turistica, per esempio, ha la caratteristica di essere costituito normalmente da una stanza da letto, un salone con cucina, corridoio bagno e balcone in fondo al salone; la dimensione media è di 45-50 m2 e si trova in un complesso di edifici con giardino e piscine comunitarie, normalmente zone ben curate. Il bungalow invece è una sorta di villettina semi indipendente (non ha niente a che vedere con il bungalow tipico da villaggio al mare che immaginiamo noi in Italia), anche questo normalmente in zona turistica, all'interno di un comprensorio con svariate casette con piccolo

giardino intorno, e poi delle zone comunitarie, compresa piscina e giardini solitamente curati dal personale del mantenimento del complesso. Affittare casa alle Canarie in tipologia bungalow può offrire una rendita superiore se il complesso è ben curato, ma l'investimento iniziale sarà superiore. Uno chalet invece si considera una villetta (o villetta a schiera e non ha niente a che vedere con lo chalet di montagna che pensiamo noi italiani). Affittare una villa alle Canarie ha costi sicuramente elevati (anche di 180 euro al giorno, ma ovviamente l'investimento iniziale sarà di conseguenza maggiore) e questi costi non sono normalmente concepiti da noi italiani, che pensiamo di affittare una villa fronte mare tutta su un piano con giardino due camere due bagni a 400 euro al mese... Siamo un pochino disinformati...). Però se ci informiamo meglio da chi è del mestiere, scopriamo che è possibile acquistare e affittare casa alle Canarie, e magari vivere di rendita come sognano tutti coloro che stanno pensando di trasferirsi qua.

Filippo Cristofori

Come se fossero gli anni '90



PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/7240

Il turismo italiano con destinazione isole Canarie cresce in maniera costante dal maggio 2013. Le prospettive di crescita sembrano voler riportare la voglia di Canarie al centro dei desideri degli italiani, come successe negli anni dal 1990 al 2001.

La crescita del mercato turistico canario è comunque generale e non solo strettamente legata agli italiani. Basti pensare che tra il 2009, anno di inizio della grande crisi, ed il 2013 c'è stato un incremento di turisti del 27%. I numeri forniti a noi operatori turistici dall'ente del turismo parlano di 11 milioni di arrivi. L'età media del turista è compresa nella fascia 31-45 anni, con ben il 35% delle presenze totali, ugualmente divise tra uomini e donne. Diminuiscono le presenze negli hotels 3 stelle ed appartamenti a discapito degli hotels 5 stelle. Similitudine molto forte con gli anni 90', le isole si riscoprono paradiso per le coppie con una presenza che arriva al 46%. Altro aspetto importante è la modalità di prenotazione. Diminuisce di circa il 10% il numero dei clienti che prenota attraverso gli operatori turistici e chi continua a farlo ha saltato l'agenzia di viaggi e si rivolge direttamente alla pagine web del tour operator. Molto forte la crescita delle OLTA (online travel agency) che, pur avendo riservato qualche brutto scherzo a molti utenti, si assestano intorno al 15% delle prenotazioni generali. Motivo di forti lamentele da parte dei ristoratori è chiaramente la crescita dei pacchetti all inclusive, che dal 2009 ad oggi è cresciuta di un +50%. Come si configura Te-

nerife in questi dati? Li rispeschia tutti con le stesse percentuali: 4 milioni di presenze nel 2013 a discapito dei 3 milioni del 2009. Mai il numero di turisti ITALIANI era stato così alto. Un grande lavoro di promozione è stato fatto da Alpitour, seguito poi negli anni da Veratour, Inviaggi e Settemari. Alpitour è l'unico dei 4 che offre soluzioni anche in aparthotels o in hotels con trattamenti di pernottamento e colazione o mezza pensione. Gli altri propongono pensione completa oppure all inclusive. Per quanto concerne le connessioni aeree il 2014 è stato il grande anno di Easy Jet, che con 2 voli settimanali da Roma e 3 voli settimanali da Milano Malpensa va ad incrementare notevolmente la portata settimanale di passeggeri italiani. Pioniere della destinazione è Meridiana Airlines, che ogni lunedì per tutto l'anno collega Roma, Milano e Verona con l'aeroporto del sud Reina Sofia. A corredo c'è Ryanair che vola 4 volte a settimana da Bologna e ben 5 volte a settimana da Bergamo oltre che da Pisa, Neos air (compagnia di proprietà di Alpitour spa) che opera da Bologna, Verona e Milano ogni lunedì. A questi si aggiungono i voli di linea e voli low cost con scalo a Madrid e Barcellona operati da Iberia e Air Europa in code sharing con Alitalia. Il solo grande limite delle proposte dei tour operator italiani resta quello di proporre l'isola come destinazione "leisure". Notevoli infatti sono gli introiti legati al turismo per amanti della natura, turismo enogastronomico, turismo sportivo, turismo salutare e turismo gay friendly. Tenerife è viva di turismo e gli italiani tornano ad amarla come prima e più di prima.

Gabriele Vetromile



MAPFRE ASSICURAZIONI

FERDINANDO SCIOLI

Asesor de Seguros N° Registro 46.865

IL VOSTRO AGENTE ASSICURATIVO ITALIANO A TENERIFE

Assicurazioni Generali - Auto - Moto - Vita - Infortuni - Mediche - Casa - Negozio - Pensioni

Tel.Móvil: 646.91.91.49 - Email: fscioli@mapfre.com



Gli spagnoli "scappano" dalle isole

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7232

4.171 cittadini di nazionalità spagnola, 2.528 dei quali nati nelle Canarie, hanno lasciato la regione per andare all'estero nel 2013.

I dati del primo semestre del 2014 indicano un ulteriore aumento, in quanto sono usciti 2.398 spagnoli, dei quali 1.495 originari dell'arcipelago. Il volume totale di persone di qualsiasi nazionalità, "fuggito" dalla

regione per stabilirsi all'estero, ha una percentuale di incremento ancora più alta, il 70%, passando da 9.722 a 16.606. Nei primi sei mesi del 2014 sono stati 7.060 i cittadini, spagnoli o stranieri, emigrati dall'Arcipelago. L'esodo degli spagnoli sarà poi superiore a quello dei dati statistici, perché quelli che finiscono a vivere in un altro paese non si registrano sempre presso i consolati, anche perché questo processo implica la cancellazione istantanea dal registro comunale e, pertanto, la perdita di alcuni diritti e vantaggi nel

comune di origine. L'ondata di emigrazione è stata accompagnata da un ulteriore calo degli arrivi dall'esterno. Dal 2009 questo fenomeno è diminuito ogni anno, tranne nel 2011. Nel 2013 si sono stabilite alle Canarie 21.156 persone provenienti da altri paesi, quasi un migliaio di meno dell'anno precedente. Questo contingente comprendeva 3.098 cittadini spagnoli, dei quali 1.221 sono nati nel paese. Nella prima metà del 2014 sono arrivati 11.335 immigrati, di cui 1.501 sono spagnoli (573 dei quali sono nati in Spagna). Le Canarie sono, in questo primo semestre dell'anno, una delle tre regioni in cui il numero di immigrati supera quello dei migranti, con una differenza di 4.275. In tutto il paese, l'emigrazione della popolazione spagnola è aumentata del 15,5% nei primi sei mesi del 2014, rispetto al semestre precedente. Quasi 43.000 spagnoli hanno lasciato il paese. Più di 16.000 persone, spagnoli e stranieri, hanno lasciato le Canarie per

stabilirsi in altri paesi nel 2013. Nei primi sei mesi del 2014 lo hanno fatto in 7.000, secondo l'Istituto Nazionale di Statistica spagnolo. Il numero degli immigrati è ancora superiore a quello degli emigrati, ma la differenza si riduce. La popolazione delle isole è aumentata di uno 0,27% nei primi sei mesi del 2014, solo 5.690 persone in più. Anche se la crescita della popolazione non è così pronunciata come è stato durante i primi anni dello scorso decennio, le Canarie sono una delle poche regioni che guadagna residenti. Fanno meglio solo le Baleari (aumento dello 0,53%). Il numero degli stranieri in Spagna è sceso del tre per cento negli ultimi sei mesi (sono 4.538.503, quasi il 10% della popolazione), principalmente a causa dell'emigrazione e dell'acquisizione della cittadinanza spagnola, un processo che si è rafforzato negli ultimi anni. Nel 2013 più di 261.000 cittadini sono diventati spagnoli, 145.000 in più rispetto all'anno precedente, secondo i dati forniti dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

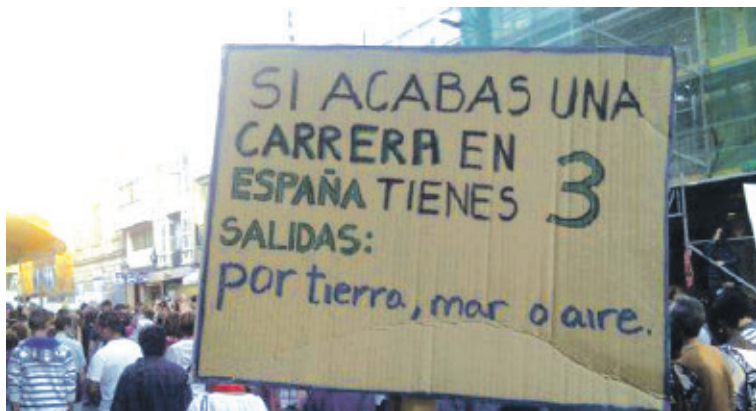
Franco Leonardi

La povertà nelle Canarie è il doppio della media spagnola

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7238

Le Canarie hanno peggiorato negli ultimi anni il differenziale che già avevano rispetto alla media spagnola in termini di povertà e di esclusione sociale, con dati peggiori in quasi tutti i parametri, secondo l'analisi della Fondazione per la Promozione di Studi Sociali e Sociologia Applicata. Il dato più significativo è la povertà grave, che indica le persone il cui reddito è inferiore al 30% della media dei cittadini di un paese, e che in Spagna è stimato a circa 273 € a persona che vive da sola o 573 € in una famiglia di due adulti e due bambini. Nelle isole la povertà grave colpisce il 9% della popolazione, "quasi il doppio della media spagnola", e nelle famiglie canarie pochi hanno un lavoro.

dalla Redazione



Tenerife, unica destinazione spagnola che resiste alla caduta del turismo russo, però...

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7234



Negli ultimi quattro anni Tenerife ha iniziato ad apprezzare un notevole aumento del numero di visitatori provenienti dalla Russia, prima praticamente insignificante dal punto di vista numerico. Infatti, nel 2013, con più di 180.000 visitatori da questo paese, c'è stato un aumento rispetto all'anno precedente di oltre il 32%. Inoltre, l'isola rappresenta il 97% dei russi che viaggiano verso le isole Canarie, ed è una delle destinazioni top di tutta la Spagna. Nonostante questa tendenza al rialzo, l'attuale situazione economica e politica in Russia ha rallentato questa crescita, e anche a livello statale è precipitato il numero di visitatori russi che scelgono il nostro Paese per le loro vacanze. Tenerife ha resistito a questa riduzione meglio del resto della Spagna, con un meno 2,7% (alla fine di dicembre la cifra potrebbe raggiungere il 3,5%), rispetto all'8,7% della Spagna. Per Tenerife il mercato russo è il quarto più grande, con una quota del 3,7%. Si trat-

ta di un segmento importante, non solo per il numero dei turisti, ma perché i russi spendono il 22% in media in più rispetto agli altri turisti che vengono sull'isola. Il 6,8% delle entrate correnti del turismo sull'isola di Tenerife proviene dalla Russia. Le ragioni di questo calo sono la situazione economica in Russia per il conflitto con l'Ucraina, la caduta dei prezzi del petrolio, il fallimento di alcuni tour operator e la svalutazione del rublo, che influirà meno su altre destinazioni come la Turchia o l'Egitto. Il calo dei turisti russi sull'isola viene registrato, in particolare, nel segmento degli hotel a 5 stelle (riduzione del 20%), mentre cresce o si stabilizza per quelli a 3 stelle e gli appartamenti. Ciò significa che o vengono gli stessi in sistemazioni più economiche o cessano di venire quelli del segmento alto, mentre vengono altri tipi di turisti. Il turismo russo funziona bene perché qui si sentono a loro agio; questo aspetto è ancora funzionante, è una destinazione accogliente. Le istituzioni e gli operatori stanno cercando di facilitare i processi di investimento, l'acquisto della casa, perché ci sia maggior fiducia nella destinazione e in attesa che perdano d'importanza i fattori esterni, sicuramente i soli responsabili del calo.

dalla Redazione

Leggi & Regolamenti...

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7236

Obbligatoria da gennaio per gli immobili con più di 25 anni l'Inspección Técnica de Edificaciones (ITE). Il 31 dicembre finisce infatti l'esenzione per le proprietà con meno di tre piani e con oltre 25 anni di età. Fino ad oggi, questa era un'opzione che potevano volontariamente richiedere singoli proprietari o comunità. Anche se è difficile quantificare il numero ufficiale di immobili che potrebbero essere interessati da questa misura, le caratteristiche di alcune aree del municipio della Laguna lasciano prevedere che



il numero di case che hanno bisogno di passare attraverso questo processo può essere molto alto. In ogni caso, questo requisito, che entrerà in vigore dal prossimo mese, non fa altro che ampliare quanto è stato applicato dal 1° gennaio 2013 per gli altri tipi di edifici. L'inadempienza dell'obbligo di presentare la prima e le successive certificazioni ITE nel tempo e secondo le modalità previste nel decreto costituisce un reato molto grave se l'edificio si trova:

- Nel Centro Storico di La Laguna
 - Incluso nel catalogo degli edifici protetti
 - Dichiarato Bene di Interesse Culturale (BIC)
 - In trattativa per l'inserimento nel catalogo o come BIC
- Questa violazione molto grave è punita con una multa da 1.501 euro a 3.000 €, salvo che non sia sanata alla prima richiesta, nel qual caso l'infrazione sarà minore, e punibile con una multa da 60 a 599 €.

dalla Redazione



RoyalHouseItalia

25 anni di esperienza al Vostro servizio

per la migliore consulenza in investimenti immobiliari a Tenerife

Il Vostro contatto Italiano a Roque del Conde **Michele Tanghetti**

Tel. 699875480 - Email royalhouseitalia@gmail.com

5 Modi per combattere l'ansia di prendere decisioni controcorrente (seconda parte)

Tempo di lettura: 13 min.

**1. Agire con calma**

Sentirsi ansiosi di decidere non è segnale di lucidità, significa che viviamo nell'inquietudine e nell'apprensione; la maggior parte delle scelte errate avven-

gono perché non abbiamo sufficientemente ragionato sulle conseguenze. Da nessuna parte sta scritto che le scelte devono essere operate velocemente. Siamo tutti convinti che le persone che hanno la capacità di decidere rapidamente siano migliori, ma non è così, perché la fretta ci espone a gravi errori di valutazione. E' molto più intelligente l'individuo che si prende il giusto tempo di decidere, approfondire gli argomenti e lasciare che tutti aspettino, soprattutto quando c'è in gioco la propria vita. Per superare la trepidazione mentale di dover decidere rapidamente, di fronte ad un bivio può essere utile eseguire un semplice esercizio di respirazione, che duri anche solo qualche istante e ci riporti allo stato di quiete necessaria ad operare la scelta più saggia. Inspiriamo profondamente dal naso ed aspiriamo dalla bocca, seguendo mentalmente il percorso che l'aria compie, mentre scende e poi risale dai polmoni; è sufficiente farlo due o tre volte, ripetendo a se stessi che non abbiamo nessun obbligo di decidere e che valuteremo con calma le possibilità. Va infine tenuto presente che, se è qualcun altro ad imporci di dover scegliere velocemente, è molto probabile che nasconda una fregatura; alla base di moltissime truffe esiste infatti la precisa volontà del truffatore di porre la vittima nelle condizioni di dover decidere rapidamente, così da impedirgli di ragionare.

2. Essere informati

Quest'ultimo spunto ci dà l'opportunità di parlare della seconda importantissima strategia per combattere l'ansia di sbagliare nelle scelte. L'informazione, intesa come **la conoscenza profonda degli argomenti** che riguardano le nostre decisioni, è quel particolare che

differenzia le persone di successo da quelle che sono destinate a ritornare sui propri passi. Per successo intendo il semplice raggiungimento della felicità, attraverso il conseguimento degli obiettivi. Quasi tutti si fanno influenzare da ciò che gli viene detto: *se un nostro amico acquista una nuova macchinetta per fare il caffè, e ci dice che fa un caffè buonissimo, questo è già sufficiente per farci valutare la possibilità di acquistarla; molto probabilmente ci limiteremo a chiedere informazioni sul prezzo, ma difficilmente andremo su internet a cercare informazioni ed opinioni di altri individui, specifiche tecniche, consumi elettrici ed eventuali alternative di altre case produttrici.*

Questa non è informazione, e nemmeno possibilità di scelta; è solo la volontà di restare dentro la bolla protettiva della società, dove imitare le decisioni e i comportamenti degli altri, ci mette al riparo da tutto e ci solleva dall'obbligo di informarci e ragionare con la nostra testa. Il prezzo da pagare, in questo caso, è quello di ritrovarsi con una macchinetta del caffè diversa dalle aspettative, con difetti e problemi che non ci erano stati comunicati. Su larga scala, questo modello decisionale finisce per proiettarci in una vita diversa da quella che avevamo immaginato. Derek Curtis Bok una volta disse: "Se credi che l'educazione sia costosa, prova l'ignoranza".

3. Controllare i pensieri negativi

L'ansietà e l'affanno derivano dai pensieri che si formano nella nostra testa, in relazione alla paura di eseguire la scelta sbagliata, fantasticando su quello che accadrà e su una spiccata tendenza ad essere pessimisti. La liberazione dall'ansia si sviluppa quindi attraverso il controllo dei nostri pensieri, imparando a concentrarsi sul presente, su situazioni reali e valutazioni lucide di ciò che realmente potrebbe accadere. Prima di decidere, quindi, parliamo a noi stessi con sincerità e capiamo se siamo sicuri di essere in grado di sostenere le possibili conseguenze negative della decisione che stiamo per prendere. Quando venne stabilito l'obbligo di tenere i fari accesi, di giorno, anche sulle strade extraurba-

ne, storsi il naso, valutai i pro e i contro, e presi la decisione di **non seguire la legge**. Mi sembrava una misura poco efficace, che aveva come principale conseguenza l'aumento dei consumi di carburante e la necessità di cambiare più spesso le lampadine. Esistono infatti numerosi studi scientifici e statistici che dimostrano che tale pratica serve a ben poco. Ho eseguito una scelta, certamente impopolare e che mi espone a delle conseguenze, il segreto sta nell'essere consci di ciò che si rischia e, qualora accada, accettarlo. La legge non è Legge, possiamo decidere di non seguirla quando ci sembra ingiusta (talvolta manipolatrice), ma ovviamente dobbiamo essere disposti a pagarne le conseguenze. E' in questo modo che si combatte l'ansia delle conseguenze, conoscendole. Infine, una volta presa la decisione, occorre sforzarsi di pensare ad altro; rimuginare continuamente le scelte, come quando si compra un paio di scarpe e poi si sbircia in ogni vetrina per vedere se le si trovano ad un prezzo minore, è folle, e sottrae tempo ed energie all'unica cosa saggia da fare: lavorare per raggiungere la felicità.

4. Visualizzare se stessi dall'esterno

Quando facciamo una figuraccia, ci sentiamo a disagio e **viviamo un momento d'angoscia** che non ci fa stare bene. Tutti ci guardano e ci deridono, e ci sentiamo al centro di un'attenzione negativa, che tuttavia ingigantiamo tramite processi mentali incontrollati. Giriamo l'esempio e immaginiamo una situazione in cui è un nostro collega a fare una figuraccia; come ci sentiamo? Non lo stiamo odiando o deridendo per quello che ha fatto, più che altro proviamo imbarazzo per lui e un senso di disagio misto a sicurezza, ad un sentirsi un po' migliori perché non siamo noi ad aver fatto la gaffe. Pensiamo che non vorremmo essere in quella situazione, ci fa tenerezza e vorremmo intervenire per alleviare la sua angoscia. Se lui s'immedesimasse in noi, in quello che stiamo provando, starebbe meglio, perché si renderebbe conto che non lo stiamo deridendo, ma compatendo. La nostra mente, quando si trova in situazioni di preoccupazione,

tende a focalizzarsi solo sugli aspetti negativi di quel particolare contesto, ad ingigantirli e distorcere la realtà delle cose, impedendoci di valutare gli eventi in modo lucido. Quando dobbiamo prendere la decisione giusta, e viviamo nell'angoscia di quello che gli altri penseranno, può essere utile visualizzare mentalmente un'ipotetica situazione in cui gli altri stanno parlando di noi e alla nostra scelta. Realizzeremo che i loro sentimenti possono essere diversi da quelli che immaginiamo e questo può farci sentire più sicuri ed aiutarci a **combattere l'angoscia**.

5. Errare è umano

Anche quando abbiamo valutato attentamente la situazione ed operato la scelta giusta, può accadere di accorgersi di aver commesso un errore, semplicemente perché l'uomo non è infallibile e sbagliare è assolutamente comprensibile. Quando ho scritto l'articolo su "Come telefonare gratis", la mia scarsa attenzione, mista alla voglia di scovare qualcosa di straordinariamente utile, mi ha fatto commettere l'errore di non controllare se il servizio fosse ancora gratuito, anche dopo numerosi giorni intercorsi tra la stesura dell'articolo e la pubblicazione. Quello che è accaduto è che, un servizio che una settimana prima era gratis, non lo era più per i nuovi iscritti. Ho maledetto me stesso per la superficialità dimostrata, ma poi mi sono detto: "Hai solo sbagliato, è già capitato e capiterà ancora, ora pensa ad andare avanti, e stai più attento!". Quando ci troviamo di fronte ad una decisione, dobbiamo tenere bene a mente che sbagliare fa parte del gioco, è inevitabile, pertanto possiamo combattere l'ansia e decidere con maggior sicurezza, l'importante è avere un piano B, da attuare in caso di bisogno.

Conclusioni

L'ansia è un nemico che nessuno ci ha insegnato a combattere, perché tutti viviamo nella bolla che la società ha appositamente costruito per farci prendere meno decisioni possibili. Quando le persone non scelgono, ma si limitano ad imitare, è sufficiente dar loro dei modelli credibili, per pilotarne il comporta-

mento. E' così che si creano gli schiavi, non gli si suggerisce mai la possibilità di decidere sulla propria esistenza, così, **se si presentasse l'opportunità di scegliere, l'inquietudine, il timore e l'insicurezza di affrontare qualcosa di nuovo e importante, avrebbero il sopravvento.**

Spero oggi di aver dato alcune semplici regole per incominciare a farsi delle domande sulle azioni che quotidianamente compiamo in modo meccanico, e per "combattere l'ansia" di eseguire scelte impopolari, controcorrente e apparentemente catastrofiche. Vi lascio con un pezzo tratto dal brano che qualche centinaio di parole fa ho proposto di ascoltare, sono uno schiaffo in faccia, che ci può aiutare a rompere la sonnolente bolla protettiva in cui hanno confinato.

Hanno dovuto bendarmi perché vedessi un po' meglio
Hanno dovuto drogarmi per farmi rimaner sveglio
Hanno dovuto legarmi perché godessi più in fretta
Mi han tolto pure le armi e mi hanno affittato una cuccia
Hanno dovuto pregarmi perché continuassi a bere
Hanno dovuto cullarmi per non farmi vomitare
Hanno dovuto sudare per prendermi le misure
Ora mi vestono loro ed io posso tornare a cucire

Ed è come se
Non avessi mai
Deciso niente

Francesco

www.smetteredilavorare.it



Helmar

Las Palmas & Tenerife
C/ Juan Rejón, 32 - 6°
35008 Las Palmas de GC
Tel. +34 - 928 469 140
+34 - 922 278 825
Fax +34 - 928 460 080
email: forwardinglp@incargo.es

GROUPAGE SERVICE
ITALY - CANARY ISLAND

- DIRECT SERVICE :
Génova/Las Palmas G.C./Tenerife
- Weekly Service :
Sails every Wednesday
- 8/10 days approx. of transit time
- Door to door service

SERVICIO DE GRUPEJE
ITALIA - ISLAS CANARIAS

- SERVICIO DIRECTO :
Génova/Las Palmas G.C./Tenerife
- Servicio Semanal :
Salidas todos los Miércoles
- 8/10 días aprox. de tiempo de tránsito
- Oferta de servicio puerta/puerta

SERVIZIO GROUPAGE
ITALIA - ISOLE CANARIE

- SERVIZIO DIRETTO :
Genova/Las Palmas G.C./Tenerife
- Servizio Settimanale :
Partenza tutti i Mercoledì
- 8/10 giorni appross. di transito
- Servizio di consegna a domicilio



Alessio Tesaro

Milano - Italia
Via Papa Giovanni XXIII, 2
Liscate - MI - 20060
Tel. +39 - 02 33411453
Fax +39 - 02 38003842
email: atescaro@csaspa.com

TARIFFE GENOVA / LAS PALMAS e TENERIFE

Nolo Marittimo	40 € / m³	Spese in loco	21 € / m³
Pratica doganale partenza	35 € / fattura	Tasse portuali	5,85 € / tonnellata
Documentazione	20 € / imbarco	Consegna Tenerife	32 € / m³
Pratica doganale arrivo	35 € / fattura		0,12 € / Kg.

RECENSIONE:

Basta!!! Vado a vivere a Gran Canaria!!!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7238

Alma in spagnolo significa anima, e la scelta di questo nome nasce in risposta a tutte le truffe e raggiri che abbiamo visto nei vari blog e forum... solo se dentro un nucleo esiste un'anima, le motivazioni al proprio lavoro sono diverse.

Abbiamo una conoscenza decennale di Gran Canaria (unica isola in cui operiamo), un'isola affascinante, con mille facce ed atmosfere, ricca di possibilità per chi viene qui con un vero proposito di cambiare vita. La mentalità che spesso accompagna noi italiani non funziona qui... non siamo "caput mundi"... non basta che abbiamo sofferto due tagliolini bene per una cena da amici... per aprire un ristorante. Gran Canaria è piena di improvvisati, ti perdesti nel mucchio e te ne andresti in sei mesi (se hai risorse per reggere sei mesi). Mai dimenticarsi che anche qui c'è crisi, anche qui il lavoro scarseggia, anche qui è malpagato... L'unica differenza è che qui, se capisci l'isola e trovi la tua strada, puoi vivere in un vero paradiso, lontano dalle contaminazioni atmosferiche ma soprattutto mentali. Se cerchi un lavoro come dipendente, beh il consiglio è, perfezionati nelle lingue più che puoi (ricordati che vai in un'isola che vive di turismo), preparati un curriculum ben fatto in spagnolo e gira, gira di continuo... e dove trovi lavoro fai la tua casa, perché gli autobus sono cari, e perché capirai che qui... lo stress non è compatibile con l'isola... distanze brevi e tutto a portata di mano è la filosofia canaria del buon vivere. Se vuoi fare l'imprenditore devi capire a seconda del tuo progetto quale è il punto più strategico per te: lo stile di vita del Sud è sicuramente per gente più mondana, che predilige confusione, locali, la vita notturna, negozi e centri commerciali... ma attenzione, le politiche alberghiere del tutto incluso hanno spesso

svantaggiato le piccole attività, che si trovano a singhiozzare di fronte a questi colossi. Las Palmas de Gran Canaria, la capitale, è una città con mille sfaccettature, dove convivono mille razze armonicamente e dove ognuno può trovare liberamente il suo modus vivendi libero da condizionamenti. Piena di movimento ed attività interessanti, città dal fascino unico per me è la base ideale di chi si avvicina all'isola e non ha ancora chiaro dove e come muoversi... La playa de Las Canteras fa sì che in questa città (di 400.000 abitanti) si riversino milioni di turisti ogni anno, rendendola attrattiva anche da un punto di vista professionale. Il fatto poi che abbia già un forte indotto suo fa sì che sia meno legata alle basse o alte stagioni e garantisca una continuità di lavoro. Il nord, il cui centro è Agaete, al contrario del Sud che ha l'alta stagione d'inverno, lavora moltissimo d'estate e con un turismo prevalentemente interno alla Spagna. D'inverno lavora soprattutto Puerto de Las Nieves, perché da lì partono gli aliscafi per le altre isole, ed ha prevalentemente un turismo nordico e russo. Il centro dell'isola, la parte prediletta dagli aborigeni, conserva intatta la sua magia... snobbato dal turismo massivo, si sta ogni anno sempre più concentrando in un turismo più elitario (a parte i mordi e fuggi in giornata), amante della natura e del trekking/climbing... Il Cabildo di Gran Canaria sta puntando molto nello sviluppo di questa parte di isola, che resta una delle più magiche... come la Aldea de San Nicolas dove si trovano mare, monti, valli in un unico fantastico contesto naturale. Una volta individuato il posto bisogna affidarsi a gente seria... purtroppo Gran Canaria ha spesso una professionalità un po' carente e spesso ci vogliono mesi per trovare dei professionisti capaci, per questo, sempre nell'ottica di ottimizzare tempo e risorse, Alma sta selezionando una serie di figure professionali che rispondano agli standard qualitativi che ci prefig-

giamo nel nostro lavoro. Spesso per la casa chiedono delle garanzie ed è per questo che ci siamo mossi anche nel settore immobiliare alla ricerca di proprietari che, fidandosi del nostro operato, ci danno la gestione delle loro case, sia per un affitto temporale (turistico) sia per un affitto a lungo periodo (trasferimento). Cerchiamo così di trovare a prezzi buoni e di accordare la nostra richiesta economica alla realtà di chi si sta rivolgendo a noi, non facendo i prezzi di agenzia, ma soprattutto cercando di uscire da prezzi maggiorati per stranieri o condizioni inaccettabili per durata o condizioni. Normalmente la richiesta economica del proprietario è un mese di affitto e un mese di cauzione (raramente due). E di almeno un anno di permanenza, cosa che noi chiediamo di liberare proprio perché la gente che arriva è ancora indefinita e non necessariamente deve sentirsi vincolata a contratti lunghi o pagare prezzi esorbitanti per l'opzione temporale. Qua non c'è una cifra per poter pensare ad un investimento... capitano occasioni anche a costo zero, bandi di concorso etc. quindi è molto complesso rispondere, ma credo che si possano trovare cose valide da un minimo di 3.000 euro ad un massimo di 60-80.000 euro. Il Governo Canario ed il Governo spagnolo favoriscono la micro imprenditorialità con tasse molto limitate ed ampio respiro alle imprese. Aprire una società costa circa 700 euro e dai 75 ai 150 euro al mese a seconda di alcune variabili. Il capitale sociale richiesto per una srl (sl) in Spagna è di 3.000 euro, ben lontano quindi dai 10.000 richiesti in Italia. Il minimo di soci richiesti è tre. Tutte cifre facilmente accessibili. La tassazione sugli immobili qui è molto bassa e l'unica tassa (che include le tasse della spazzatura) è la IBI (imposta bienes inmuebles) che può oscillare dai 220 euro per un monolocale ai 360 per una casa di 130 metri quadri. Le altre tasse sono quelle degli affitti, al momento della presenta-

Il Cabildo di Gran Canaria respinge l'idea di una riduzione dei prezzi degli alberghi

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7230

Il Ministero del Turismo del Cabildo di Gran Canaria ha respinto la possibilità di una riduzione del prezzo degli alberghi dell'isola, sollecitata dagli agenti di viaggio e dai tour operator, vista la riapertura del mercato dell'Egitto. E' logico che si voglia guadagnare il più possibile ma, anche se "è vero che l'Egitto ha un prezzo più economico", trattandosi di un mercato che parte quasi da zero per essere stato altamente penalizzato negli ultimi anni, "le Canarie offrono dei servizi che là mancano". Le comunicazioni, la sanità e la sicurezza devono essere pagate, anche perché costano soldi e oltretutto i diritti dei lavoratori degli hotel alle Canarie non sono gli stessi di quelli egiziani. Queste differenze vanno valutate sia dal cliente che dall'operatore turistico. I prezzi alle Canarie devono restare invariati semplicemente perché è giusto così. E' vero che i prezzi degli

hotel sono aumentati un po' negli ultimi anni, ma va anche ricordato che sono rimasti a lungo bloccati dalla precedente situazione di crisi e, nel 2010, per gli scioperi dei controllori del traffico aereo e per l'eruzione del vulcano islandese, che causarono una vera debacle. "Ora che il settore recupera è logico che i prezzi aumentino in funzione della domanda. Non succede solo alle Canarie, ma è una logica consuetudine nel mondo del business, come ad esempio per le compagnie aeree, più gli aerei sono pieni più si paga. Per questo, più gli alberghi sono affollati più si paga, anche se pur sempre in modo ragionevole. Logico che i tour operator e le agenzie vogliano fare più affari ed essere competitivi nelle offerte, ma è stato ribadito che "Gran Canaria non è né la Grecia né l'Egitto per fortuna, siamo in Spagna e in Europa, dove ci sono i diritti dei lavoratori, delle qualità e dei servizi alberghieri e dei servizi pubblici, che devono essere pagati".

Franco Leonardi

zione dei redditi. Intanto presentare i redditi costa circa 40 euro ma la Gestoria, ossia la persona professionista che vi segue in questo, non risponde legalmente di questo, quindi molta attenzione a fornirgli i dati esatti ed a controllarli nel modulo che presenterete all'ufficio dell'entrate (Hacienda) anche in via telematica. Degli affitti fino ad una cifra x (che dipende dal nucleo familiare) non pagherete niente (ma detrarrete molto), superata quella cifra, sulla meta dell'importo vi sarà applicato il 10%, cifra che fino a trentamila euro non subirà aliquota. Cosa vuol dire detrarre molto? Che molte spese che in Italia non sono detraibili qui sì lo sono... e solo presentando la fattura. Ed ora veniamo ai turisti ed al turismo, ossia a chi a Gran Canaria vuole venire a trascorrere una vacanza. Gli alberghi a Gran Ca-

naria sono a mio avviso per livello di categoria di più basso standard rispetto a quello europeo, poco curati nei dettagli, con arredamenti a volte fatiscenti o vecchi e molto spesso un po' squallidi, a meno che non si vada in categorie superiori (quattro o cinque stelle). Io opterei quindi (a seconda delle tasche) per le case in affitto, siano esse rurali o no, e, per chi ha problemi di budget, per uno dei numerosi hostales presenti nell'isola, che sono spesso molto carini e curati dai proprietari e a dei prezzi accessibilissimi. Quello che da sempre consiglio è di noleggiare una macchina, i costi sono irrisori e vi permetterà di girare l'isola, che è assolutamente meravigliosa ma non sempre accessibile senza l'auto.

Icara Baccino

www.facebook.com/almacanaria.gc



CLÍNICA Dentalit

Protesi
Chirurgia orale
Igiene dentale
Odontologia conservatrice
Impianti tecnica mini invasiva
Ortodonzia

1ª visita gratis




REGALATI UN SORRISO

SPECIALISTI IN IMPLANTOLOGIA

Presso la Clinica Dentalit troverai specialisti nella collocazione di impianti con una tecnica mini invasiva, **Flapless** o transmucosa senza dolore.

Calle Mar del Norte nº31 - local 3
Playa San Juan - Guía de Isora
Tel. 922/138.887
Móvil: 699.678.321
E-mail: infodentalit@gmail.com
Internet: www.dentalit.es

Orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 13.30
e dalle 15.30 alle 19.30
per appuntamento il sabato ed in altri orari



CAMISON ROTULOS
 LAS AMERICAS - EL CAMISON LOCAL 52
 tel. 922795207- 600349556-663859038
 panaro.pietro@yahoo.it



- VINILE - VINILE SU AUTOMOBILI
- LONAS
- STAMPA DIGITALE E OFFSET
- MAGLIETTE E CAPPELLI
- DISEÑO GRAFICO - GADGETS
- TALLONARI - COPERTINE

L'incantevole villaggio di San Andres (La Palma)



PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7224

Uno dei segreti meglio custoditi di La Palma, forse più per i locali che per gli stranieri, è senza dubbio la Villa de San Andrés, nel comune di San Andrés y Sauces.

Non è raro sentire commenti del tipo "ci siamo fermati a San Andrés, andando in direzione di Puerto Espíndola, e sono rimasto sorpreso per quanto è bello" oppure "non avevo idea che San Andrés potesse essere così bel-

lo". Per qualcuno è stata una rivelazione, essendoci passato per caso, facendo una deviazione dalla strada principale perché magari qualcuno del gruppo si era ricordato che così si arrivava alla distilleria di Ron Aldea, a Puerto Espíndola. Situato nel nord-est dell'isola, e prossimo ad essere dichiarato Bene di interesse culturale, San Andrés è stato uno dei centri più fiorenti dell'isola, dopo Santa Cruz de La Palma, la capitale, nel corso dei secoli XVI e XVII, grazie soprattutto alla produzione di canna da zucchero. Attualmen-

te, questo tipo di coltivazione è praticamente scomparso ed è stato sostituito da decine di ettari di piantagioni di banane. Il turismo è diventato poi uno dei motori economici di questa città. Se si decide di scoprire questo incantevole angolo di La Palma, non perdetevi l'occasione di visitare la sua chiesa, che è già stata dichiarata di interesse culturale, e ammirare il suo splendido interno, che merita particolarmente in quanto è uno dei templi meglio conservati dell'isola. Per coloro che preferiscono optare per la cucina locale, in piazza c'è un locale dove potrete gustare pesce fresco e un ottimo barraquito (da ordinare completo di tutto, compreso il Liquore 43, la cannella e la scorza di limone). L'escursione a San Andrés può essere combinata con una passeggiata lungo il Sendero del Cubo de la Galga, un bagno nella spiaggia di Puerto Espíndola o nelle piscine naturali del Charco Azul, e con una degustazione di alcune delle varietà di rum che produce Destilerías Aldea, che ha recentemente festeggiato il suo 75° anniversario. Molto vicino ci sono anche il Bosque de Los Tilos e la ruta de Los Nacientes de Marcos y Cordero, una passeggiata che non vi potrà deludere.

dalla Redazione

La Isla de Lobos disporrà di un'area di servizi per i visitatori



PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7226

Il Cabildo de Fuerteventura ha intrapreso la ristrutturazione dell'ex ristorante del Isla de Lobos, per convertire questo spazio in un'area di servizi per i visitatori. Questa antica struttura, atipica rispetto all'architettura locale, è stata abbandonata dagli anni '80 del secolo scorso. La sua riforma, avviata sulla base di un progetto elaborato dall'Ufficio Tecnico del Consiglio stesso, sarà portata a termine con un investimento di 60.000 euro. Questa operazione

permetterà di offrire alle centinaia di turisti che vengono ogni giorno sull'isola un luogo di riposo e relax, fornito con servizi igienici, panchine, una zona ombreggiata e distributori automatici di bevande e alimenti. La nuova struttura, con una superficie di 160 metri quadrati, migliora ulteriormente i servizi offerti ai visitatori del parco naturale, ed è stata anche rifinita con cura per integrarsi completamente in un luogo particolare come quello del puertito de Lobos.

Per info e prezzi spazi pubblicitari su Leggo@Tenerife

consultare il sito www.leggotenerife.com
 inviateci una E-mail a info@leggotenerife.com



oppure chiamando al 632 027 222
 o dall'Italia +39 333 5229413

Ristorante Osteria Cicchetteria Veneziana

La Gondola

Avenida de La Habana, 9 - C.C. San Telmo - LOS CRISTIANOS

Fisso +34.922.793372 - Cell. +34.665.039.321
lagondola.tf@gmail.com



Come fare pubblicità su Facebook



Fare pubblicità su Facebook, nello specifico Facebook advertising, ti permette di creare annunci in target verso il pubblico a cui ti vuoi rivolgere.

Particolarmente utile per le imprese, dà la possibilità di creare annunci rivolti a un tipo particolare di utenza, considerando l'età, l'area geografica, gli interessi ecc.

Come tutte le pubblicità pay per click anche con Facebook ads pa-

ghi per i click che il tuo annuncio riceve, e oltretutto in questo caso sfrutti la popolarità e la diffusione che questo social possiede. Per creare una efficace campagna pubblicitaria su Facebook segui questi semplici passi:

■ Per prima cosa devi sapere a chi ti rivolgi con i tuoi annunci. Più sono le informazioni che possiedi sulla tua audience, maggiore sarà il livello di targettizzazione della tua campagna e di conseguenza il tasso di conversione del tuo annuncio. In pratica: apri Ad Planner, inserisci il nome del sito su cui desideri ricevere informazioni demografiche, poi

seleziona la regione geografica di riferimento. A questo punto i dati anagrafici che ti saranno utili per targettizzare correttamente il tuo annuncio saranno: età, educazione, genere, stipendio medio, altri siti web visitati, interessi. Questi sono dati proposti come suggerimento, tuttavia ti offrono un'ottima base di partenza per capire che cosa scrivere nel tuo annuncio, quale immagine utilizzare e come definire i destinatari della tua campagna.

■ Crea il tuo annuncio. L'annuncio su Facebook si compone di tre parti: Titolo, corpo del testo e immagine. Tieni presente che la parte più importante per catturare l'attenzione sarà l'immagine, a seguire il titolo e infine il corpo del testo.

Di seguito qualche utile suggerimento per migliorare il tuo annuncio:

■ Guarda cosa fa la concorrenza. Vai sul tuo profilo personale su Facebook e modifica i tuoi interessi in linea con il tuo target. Ti compariranno a questo punto annunci che i concorrenti stanno utilizzando per un audience che ha espresso i tuoi stessi interessi.

■ Utilizza immagini chiare e limpide. Le immagini devono essere tuttavia naturali per non sembrare troppo costruite. Fai poi risaltare sempre l'immagine sullo sfondo dell'annuncio. Se utilizzi il tuo logo, assicurati di riempire tutto



lo spazio disponibile.

■ Non utilizzare un titolo troppo lungo e possibilmente formulalo sempre come una domanda; questo contribuirà ad attirare l'attenzione di chi legge.

■ Il testo del tuo annuncio deve essere più possibile breve e conciso. Alla fine concludi sempre con un chiaro invito a cliccare sull'annuncio.

■ Definisci i tuoi obiettivi. Normalmente se hai un'azienda o un'impresa il tuo obiettivo primario delle tue campagne su Facebook sarà quello di convertire il traffico in iscrizioni e/o vendite.

■ Progetta la tua inserzione. Per prima cosa dovrai definire l'URL, ossia l'indirizzo di destinazione, per chi cliccherà sul tuo annuncio. Hai due possibilità:

■ Un URL esterno
■ Una pagina Facebook. Indirizzare il traffico ad un URL esterno può essere utile se hai già una pagina "cattura contatti" che funziona. Se invece vuoi indirizzare il traffico a una fanpage,

crea una welcome page, che inviti i visitatori a iscriversi direttamente a Facebook.

Quando cominci una campagna Facebook puoi seguire due approcci diversi:

■ Comincia la tua campagna con un solo annuncio, che include tutte le aree geografiche e le persone con un range di età che ti interessa.

■ Comincia la tua campagna con tanti annunci quante sono le necessità di target. Tutti e due gli approcci sono validi per capire quello che funziona di più.

In conclusione, quando comincia una campagna, Facebook assicura al tuo annuncio un elevato numero di impressioni, che poi andranno a diminuire nei giorni seguenti, perché il tuo annuncio verrà mostrato alle stesse persone. A questo punto prima di cambiarlo, comincia a modificarlo, otterrai così sempre un flusso di traffico costante.

Ilaria Madiati
su www.quintuplica.com,
un'idea di Cosimo Melle

Corsi gratuiti di Borsa a Tenerife per imparare a investire

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7222

Volete vedere come operano i trader professionisti? Comincia una nuova iniziativa del broker online di origine tedesca Hanseatic Brokerhouse, che promette di portare in tutta la Spagna i segreti del trading e degli investimenti nel mercato azionario, in modo totalmente gratuito. Detto così suona spettacolare, e forse lo è. I trader prenderanno decisioni in tempo reale, compreranno e venderanno, il tutto a rotta di collo. Gli esperti traders di Hanseatic Brokerhouse emuleranno le rock star. L'evento avrà la forma di un roadshow che si estenderà nelle prossime settimane per più di 12 province spagnole, tra le quali Tenerife. Assistere a questo "spettacolo" di Trading è assolutamente gratuito e la registrazione avviene attraverso internet. Le sessioni di Trading Live partono dall'idea che l'evento,

come assicurano gli organizzatori, sarà, "un mix tra divertimento e apprendimento", e i partecipanti potranno vedere in prima persona "come viene gestito il rischio degli investimenti, come si opera con i vari prodotti finanziari, etc.". Che tipo di persone possono essere interessate a questi eventi? I responsabili dicono "tutti i tipi di persone, universitari, informatici, avvocati, ingegneri, imprenditori, etc.". Uno dei principali vantaggi di queste sessioni è che non è necessaria nessuna conoscenza preventiva. Le sessioni di trading a Santa Cruz de Tenerife sono in programma per il 19 e 20 gennaio, mattina e pomeriggio. Le iscrizioni sono aperte a questa pagina http://www.hansetrader.es/lp/sesiones/sesiones.html?utm_source=UltimaHora&utm_medium=pubbli&utm_campaign=Publireportaje+Ultima+Hora+Cursos. Chi ha detto che la borsa non era uno spettacolo?

Franco Leonardi



5 strategie per coinvolgere e fidelizzare il cliente

Fidelizzare il cliente è fondamentale per creare un brand stabile e duraturo. Vediamo come fare, cominciando a coinvolgerlo nella creazione del tuo prodotto. Innanzitutto, mettili dalla parte del consumatore...

Hai mai desiderato ottenere di più da un oggetto che hai acquistato? Di avere da questo un risultato migliore? Se la risposta è sì, hai già compreso l'importanza di rendere il tuo potenziale cliente co-creatore del tuo brand e del tuo prodotto.

Queste le 5 strategie che ti aiuteranno allo scopo:

I. Ascolta il tuo pubblico

Mettiti in ascolto dei bisogni del tuo cliente. A tale scopo devi definire subito nei dettagli il suo profilo. Chi è? Cosa fa? Quanti anni ha? Quando avrai chiari tutti questi aspetti, saprai a chi

ti stai rivolgendo e quali sono le sue reali necessità.

II. Fatti vedere

Vai incontro alle esigenze e alle aspettative del cliente. Per fare questo devi prima di tutto riuscire a farti trovare nel modo più semplice possibile durante le sue attività di ricerca (SEO, iniziative di Guerrilla marketing).

III. Coinvolgili nella creazione

Puoi far diventare il tuo cliente co-produttore del tuo prodotto. Facendo dei sondaggi, ad esempio, puoi sentire il suo parere per la scelta del nome e su come vorrebbe che fosse. Passaggio fondamentale per apportare i giusti miglioramenti e creare un prodotto in linea con il tuo target.

In questo modo il cliente sarà portato spontaneamente a parlare bene del tuo prodotto.

IV. Crea una fantastica esperienza

Coinvolgi il cliente già dalla fase di produzione facendogli testare il prodotto. I modi più efficaci in questa fase possono essere uno spazio web messo a disposizione o indire un concorso.

V. Sostieni e partecipa alle discussioni

Un altro metodo efficace è quello di stimolare la discussione sul tuo prodotto e sul tuo brand, nella community da te creata o in forum di argomenti affini, e ancora nei commenti sul tuo blog e sui social network. Tieni presente che è il consumatore a dover essere al centro, impara a coinvolgerlo e otterrai il successo per la tua attività.

Ilaria Madiati
su www.quintuplica.com,
un'idea di Cosimo Melle

Punto Auto
Tenerife

Tel.Officina: 922 735 839
Tel.Cellulare 622 861 926

PROFESSIONALITÀ ITALIANA
chiedi di Matteo

Diagnostica pre-collauda ITV
Meccanica generale
Pneumatici



Autopista TF1 dopo Las Chafiras in direzione sud adiacente al distributore BP - 38620 La Orotianda, San Miguel de Abona - Puntoautotenerife@gmail.com

Ugg, perchè le donne ne hanno fatto un must have



PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7220

Un tempo, nel corso dell'inverno, le donne indossavano stivali in pelle o in altri materiali simili, per riparare i piedi dal freddo e dalle intemperie. Uno dei modelli meno sfoggiati, soprattutto in giornate di forte pioggia, erano quelli scamosciati, molto delicati e troppo soggetti a macchiarsi.

Negli ultimi anni però le preferenze femminili hanno subito dei cambiamenti, ed infatti sempre più persone scelgono d'indossare gli Ugg. Ma perché le donne ne hanno fatto un must have? Gli Ugg, visti i prezzi, sono stivali di lusso fatti di pelle scamosciata esternamente e lana di pecora internamente. La speciale imbottitura mantiene caldi i piedi, ma la parte esposta alle intemperie corre il rischio di essere danneggiata e di restare inevitabilmente macchiata. Pensando a questo problema e non sottovalutando gli alti costi, non è chiaro perché siano diventati uno dei must have invernali (NdR anche qui a Tene-

rife). Pensando al fattore moda, è impossibile non chiedersi come tante fashioniste preferiscano questo tipo di calzatura ad altre altrettanto comode, ma sicuramente più belle. Per chi non li conoscesse ancora, gli Ugg sono stivali flat che non fasciano la gamba, ma restano un po' larghi, dando quasi la sensazione di essere informi. Nel corso del tempo il brand ha cercato di avvicinarsi al mondo femminile proponendo modelli con paillettes, maculati e, proprio lo scorso inverno, sono stati lanciati quelli con dei fiocchetti, tono su tono, posizionati nella parte posteriore. Nonostante l'inserimento di questi dettagli, continuano ad essere rifiutati da chi ama scarpe che possano far sentire seducenti anche sotto una bufera di neve. Sebbene



siano in tante a non apprezzarli (anche l'universo maschile non sembra apprezzare molto gli Ugg!) molte altre non rinunciano alla loro praticità, ed infatti il momento più atteso delle Ugg addict è il lancio della nuova collezione. Per l'autunno/inverno 2014-2015 l'azienda rivoluziona i classici modelli e propone stivali e stivaletti, con stampe animalier e pitonate. Uditte uditte, gli Ugg si avvicinano anche al mondo femminile ed infatti, per i prossimi mesi, potremo contare su calzature calde e comode, ma fornite di un tacco in legno di un paio di centimetri.

Daniela Vitiello
da www.stiledimoda.it

Uno stile tropicale

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7218

Il caldo, il sole, i colori che il mare regala in abbondanza, con l'energia che emana, oltre che portare benefici diretti per la nostra salute e il nostro benessere, influenzano positivamente il nostro stato psico-fisico anche indirettamente. Il clima tropicale, l'aria marina, le passeggiate sulla spiaggia, favoriscono uno stato di rilassamento e inconsapevolmente sono di grande ispirazione per la scelta del look giornaliero da adottare. La nostra immagine può migliorare ulteriormente se guardiamo attentamente la nostra figura riflessa nello specchio e ci fermiamo ad ascoltarci per capire che cosa ci esprime. E' importante evitare di truccarci e vestirci a caso, di fretta e con la prima cosa che capita, il risultato ripagherà sicuramente il tempo speso. E' meglio privilegiare i colori, il loro abbinamento e le loro sfumature. Se ci vestiamo e ci trucciamo tenendo conto della nostra personalità e dello stato d'animo del momento, sicuramente questo contribuirà a farci sentire più in forma. Il trucco è arte e come tale racchiude in sé tutta la creatività, la fantasia e l'estro che la persona esprime. I re dei tropici sono il colore giallo e l'arancio, che rimandano al sole, da utilizzare in tutte le loro sfumature, dal giallo limone, al giallo sole, all'ocra, all'oro, si possono scegliere sia per il giorno, che per la sera. Si possono utilizzare tre sfumature di colore giallo, in chiaroscuro sulla palpebra e sottolinearle con una matita scura, se si hanno gli occhi grandi, marroni o verdi. Se invece gli occhi sono piccoli, per ingrandirli si può usare una matita nocciola all'interno della palpebra e creare dei punti luce

con polveri dorate sotto il sopracciglio e all'interno dell'occhio. Le polveri dorate su tutta la palpebra valorizzano qualsiasi tipo, anche l'occhio con l'iride azzurra, e si possono abbinare ad un lucidalabbra o rossetto arancione o fucsia. Se si hanno le labbra sottili, o per renderle più carnose, si può utilizzare un gloss volumizzante sempre su queste tonalità. Un altro colore che rinfresca e tonifica è il blu: tutte le sfumature del cielo richiamano l'acqua e sono perfette sia per il giorno che per la sera. Valorizzano sia l'iride azzurra che quella marrone e si possono abbinare a rossetti o gloss sulle tonalità del rosa acceso. Anche le pietre colorate hanno questi poteri sul benessere: il turchese rivitalizza, mentre il quarzo citrino, topazio e ambra disintossicano il fegato e portano energia e gioia. Per il giorno, si può creare il look da spiaggia e non, con caftani corti o lunghi, con stampe selvagge, maculate o floreali. Si può vestire con fresche camicie in lino o cotone e con maglie a rete colorate, abbinare a shorts o pantaloni comodi, oppure si può vestire con abiti etnici, in chiffon, in cotone o lavorati a uncinetto, di colori vibranti, dal turchese al giallo. E' importante sapere poi, che con i colori giusti caldo e afa si vivono e si sopportano meglio. Per la sera è perfetto un truc-



co più marcato sugli occhi, con polveri argentate, dorate o sulle sfumature del viola, e con terre o fard color bronzo per valorizzare l'abbronzatura e ravvivare l'incarnato di chi è ancora chiara. Il nero conferisce un'aria misteriosa ed elegante; si possono abbinare top a camicie trasparenti o indossare abiti leggeri in chiffon corti o lunghi, o comodi pantaloni abbinati a kimoni o a camicie maschili. Se piace lo stile sportivo, hippy o etnico, si può scegliere l'azzurro sulle palpebre e vestire il corpo con il denim, interpretato da gonne, pantaloni o camicie, intramontabile e sempre attuale. Con un occhio di riguardo ai colori da indossare, ci si sente meglio nella propria pelle e in armonia con l'ambiente circostante.

Simona - www.newparadigm.it

SARTORIA-SASTRERIA
Sandra

si eseguono lavori di:
MODIFICHE . RAMMENDO . RIPARAZIONI
se realizan trabajos de:
MODIFICACIÓN . REMIENDO . REPARACIÓN

MOVIL: 647126583

Visita il portale
www.CiaoTenerife.it
info@ciaotenerife.it

facebook
Ciao Tenerife

**Migliaia di contatti
ti stanno aspettando**
www.ciaotenerife.it

Compleanni "Vip"

- 1 gen. 1945 - Jacky Ickx
- 2 gen. 1957 - Cesara Buonamici
- 3 gen. 1969 - Michael Schumacher
- 4 gen. 1965 - Julia Ormond
- 5 gen. 1969 - Marilyn Manson
- 6 gen. 1955 - R. Atkinson (Mr. Bean)
- 7 gen. 1985 - Lewis Hamilton
- 8 gen. 1977 - Manuela Arcuri
- 9 gen. 1941 - Joan Baez
- 10 gen. 1949 - George Foreman
- 11 gen. 1929 - Nicoletta Orsomando
- 12 gen. 1964 - Jeff Bezos
- 13 gen. 1935 - Elsa Martinelli
- 14 gen. 1941 - Faye Dunaway
- 15 gen. 1955 - Enrico Mentana
- 16 gen. 1946 - Katia Ricciarelli
- 17 gen. 1962 - Jim Carrey
- 18 gen. 1940 - Iva Zanicchi
- 19 gen. 1980 - Jenson Button
- 20 gen. 1946 - David Lynch
- 21 gen. 1964 - Jimmy Ghione
- 22 gen. 1959 - Linda Blair (L'esorcista)
- 23 gen. 1957 - Carolina di Monaco
- 24 gen. 1961 - Nastassja Kinski
- 25 gen. 1959 - Francesco Storace
- 26 gen. 1961 - Daniele Luttazzi
- 27 gen. 1964 - Bridget Fonda
- 28 gen. 1978 - Gianluigi Buffon
- 29 gen. 1954 - Oprah Winfrey
- 30 gen. 1968 - Felipe di Spagna
- 31 gen. 1981 - Justin Timberlake

www.cuponespana.com

Scarica gratis i coupon per fare la spesa, sia per i supermercati che per tutti i tuoi acquisti anche online con i codici sconto. Se hai un'azienda pubblicizzata gratuitamente! Registrati al sito e comincia subito a risparmiare!

Descarga gratis los cupones, por todas tus compras, también para los supermercados, usas los códigos de descuento para comprar en línea! Si tienes una empresa anunciada gratis! Regístrate ahora!

CUPONES ESPAÑA



le MANI FAMOSE del Bridge: La caduta di "O' professore"

Saint Vincent 1963, dodicesimo Campionato del Mondo, per l'assegnazione del titolo si fronteggiano le squadre di Italia e USA.

Gli americani sono in vantaggio e la gara volge al termine perché si è arrivati alla smazzata N° 111; ne manca un'altra e poi l'indomani si giocheranno le 32 smazzate conclusive. In uno dei due tavoli viene chiamato dagli americani Robert Jordan e Arthur Robinson uno slam a cuori in prima, che viene battuto di una presa (+50 per gli azzurri). All'altro tavolo, dove sono seduti 4 Mostri Sacri: Eugenio Chiaradia & Pietro Forquet contro Peter Leventritt & Howard Schenken, si spera che i nostri sappiano limitarsi. O' Professore, seduto in Est, ha mostrato una mano di rovescio che, giocando il Fiori Napoletano, è comunque contenuta nei 16PO ed il grande Pietro, si è sbrigato a stopparlo a "manche" perché il vuoto di fiori in coincidenza con il colore più lungo del partner è un disvalore. In Sud,

è seduto Peter Leventritt che, come un fulmine a ciel sereno, lancia uno sconcertante Contro. Cosa avreste fatto nei panni dello zar? Pietro, sapendo di essere in svantaggio, cerca di lucrare più punti possibili piazzando un micidiale surcontro. "O' professore" prese al Morto il ritorno a quadri con il Re, scartando una fiori, come fece sull'Asso di picche, poi cominciò a tagliare in croce, picche e fiori. Purtroppo per lui, al terzo tentativo, Alfred Schenken surtagliò con il 9 di "atout" e si affrettò a rigiocare quadri, questa mossa mise in crisi il Professore che, ricordando l'Attacco iniziale di Sud, tagliò di Asso e provò a tagliare di Dieci la sua ultima fiori. Schenken, veloce come un furetto, surtagliò con il Re e rigiocò quadri promuovendo il Fante secco del compagno! Un down contrato e complessivamente +50 per gli americani invece che +640 (ma anche una surlevée si sarebbe potuta collezionare facilmente). In effetti, trattandosi di un impegno surcontrato, Chiaradia avrebbe dovuto affrettarsi a riscuotere l'Asso di cuori, prima di passare a mettere in opera la Linea di gioco prescelta.

La smazzata segnò la giubilazione dalla Nazionale del fondatore del Blue Team ma costituì anche l'inizio della rimonta dei nostri alfieri che inanellarono la sesta Bermuda Bowl consecutiva! La Smazzata, che vede il suo "par" in +450 per E/O, conta 18 "atout" e consente 18 prese (11 a cuori per E/O e 7 a quadri o picche per N/S) e, nonostante i suoi due "chicane", rispetta alla perfezione la Legge!

zona	N/S	ritorno	9
D: SUD		attacco	A
contratto	4♥ I II		
G: EST			
AF763	N	AD8653	
10742	O	5	
R872	S	RD10643	

Eugenio Chiaradia

("O' professore")

Napoletano del 1917, professore di lettere e filosofia e primo vero teorico italiano, elaborò uno dei primi sistemi convenzionali a base di fiori forte: il famosissimo Fiori Napoletano, attorno all'utilizzo del quale fondò nel

1940, presso il piccolo circolo del Tennis "Vomero", una scuola prestigiosa da cui nel dopoguerra uscirono campionissimi come Pietro Forquet, Benito Garozzo, Mimmo D'Alelio, Guglielmo Siniscalco.

Teorico di fama internazionale rispolverò il "Fiori Vanderbilt", il primo Sistema ideato a base di Fiori Forte che, troppo innovativo per il suo tempo, non aveva avuto successo negli USA e creò il famoso "Fiori Napoletano". Membro fondatore del mitico

zona	N/S	ritorno	9
D: SUD		attacco	A
contratto	4♥ I II		
G: EST			
R942	N	AD8653	
R9	O	5	
DF1064	S	RD10643	
B5			
AF763	N	AD8653	
10742	O	5	
R872	S	RD10643	

Blue Team, vinse 6 Campionati mondiali e 5 Campionati Europei prima di trasferirsi in Brasile, quando, escluso dalla squadra azzurra, decise di allenare la nazionale di quel Paese portandoli



in un paio di anni ai più alti fasti della sua storia. Detto "Il Professore" perché del bridge studiava ogni aspetto e sapeva ogni cosa, ha interamente dedicato tutta la sua vita alla conoscenza, alla pratica e all'insegnamento del gioco. Tornato in Italia in condizioni di salute non buone, continuò a dedicarsi allo studio del gioco e a migliorare il suo sistema pubblicandone una nuova versione nel 1971. Conosciuto e stimato in tutto il mondo, "the professor" aveva un carattere facilissimo sia all'entusiasmo che alla disperazione e a causare le salite e le discese erano sempre i risultati agonistici della sua squadra. Quando nel 1977 venne a mancare, lasciò in lutto l'intero bridge italiano.

dalla Redazione

Casino Royal 777

MULTIVISION SPORT BAR

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

ADEPOKER
ASOCIACIÓN DEPORTIVA Y ESCUELA DE POKER TEXAS HOLD'EM

Casino Royal 777
PLAYA DE LAS VISTAS

Avda la Habana 8 - Los Cristianos - Tel. 922 190363 - 643322602 - info@casinoroyal777.es



PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7210

Ad ognuno il suo cane

Spesso e volentieri, quando si è deciso e si è in procinto di prendere un cane come nuovo compagno di vita, si sottovalutano certi aspetti determinanti per la futura convivenza, in quanto ci si affida di più al proprio gusto di ogni singola razza, al fatto che l'amico ha quel cane ed è fantastico etc etc.

Vi sono invece delle attenzioni particolari da valutare nella scelta del futuro amico. Se si decide di prendere un cane di razza lo faremo presso un allevatore serio, che potrà darci delle garanzie per il discorso salute, malattie genetiche e ci potrà anche aiutare nella scelta del cucciolo a livello caratteriale. Prima di fare la scelta che ci può cambiare la vita, dobbiamo pensare se avremo sufficiente tempo da dedicargli, se siamo disposti ad

alzarci presto alla mattina per farlo sgambare e fare i suoi bisogni, se abbiamo la possibilità poi in futuro di portarcelo con noi in vacanza, o siamo disposti a lasciarlo in pensione. Anche la scelta della razza è determinante. Questo lo faremo anche in base ai componenti del nostro nucleo familiare. Se vi sono bambini piccoli, se vi sono persone anziane e altri fattori decisivi. Se siamo persone pigre e viviamo in appartamento, non prenderemo sicuramente un cane da lavoro che necessita di frequenti passeggiate e corse, se invece abbiamo neonati non opteremo per razze con comportamento da cucciolo abbastanza energiche e mordaci. Da valutare inoltre se trattasi di primo cane o se abbiamo già esperienza acquisita. Sicuramente vi sono razze molto più impegnative che altre, razze che nel crescere possono essere di difficile socializzazione con altri cani, razze che

non sopportano di essere accarezzate o toccate da estranei. E' sempre opportuno, prima di fare questa scelta, di recarsi a qualche mostra cinofila, presso qualche allevatore, vedere e visionare più razze e poi in seguito decidere. Non affidarsi solamente all'estetica, perché il fattore principale nella convivenza con il proprio amico peloso è il buon carattere del cane stesso. Se decidiamo invece di adottare un cane al canile faremo un gesto molto nobile, ma a maggior ragione, rechiamoci presso la struttura o con un addestratore, con un comportamentalista animale, perché purtroppo il più delle volte gli animali nei canili sono stati maltrattati, abbandonati e possono avere sofferto mentalmente. Il professionista saprà suggerirvi se il futuro amico peloso sarà idoneo per voi. Quindi buona ricerca!!

Roberto Maggiorani

Il "ragno delle banane", che viene dalle Canarie, terrorizza l'Irlanda

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7213

Secondo il quotidiano irlandese "The Irish Times", a Dublino, un uomo è stato ricoverato in ospedale per un giorno per un morso di ragno e a Cork due donne dicono che gli si sono paralizzate le braccia e le gambe per la puntura di uno di questi animali. "I ragni si sviluppano per il clima favorevole e si sono quindi moltiplicati durante l'estate; ora ce ne sono molti, ma il freddo poi li ucciderà", ha detto al Times un entomologo esperto di ragni. Il fenomeno è stato accentuato quest'anno dalle alte temperature estive e autunnali che si sono avute in Irlanda. Il sospetto principale di questo aumento di incidenti è un ragno conosciuto nelle isole britanniche come falsa vedova nera, per la sua somiglianza con la vedova nera (*Latrodectus mactans*), che può essere mortale anche per gli esseri umani. Il nome scientifico è *Steatoda nobilis*, è un aracnide nativo delle isole Canarie che si pensa sia venuto in Irlanda e nel Regno Unito con le spedizioni di banane provenienti dall'arcipelago Canario, in particolare nel Porto di Bray. Da allora, la specie si è diffusa nel sud-est dell'Irlanda, prevalentemente nelle aree

abitate. Le notizie delle punture della falsa vedova nera e le sue nefaste conseguenze, si presentano ciclicamente ogni autunno, ma gli esperti avvertono che in molti casi sono dovuti all'infezione batterica di una ferita, sia essa causata o no da un ragno. Il British Museum di Storia Naturale ha ricevuto negli ultimi 15 anni più di un migliaio di richieste di cittadini preoccupati sulla falsa vedova nera, la maggior parte a seguito della pubblicazione di notizie dei media su questi aracnidi. "In nessun modo questa specie può essere considerata mortale", ha detto il museo, pur riconoscendo che le punture, dolorose, sono più frequenti di quelle di altri ragni. E in ogni caso, è molto più probabile essere punti da una vespa o ricevere un morso da un cane che essere attaccato da questi ragni. Prima avevamo più familiarità con ragni e altri animali, ma ora siamo troppo urbanizzati e ci sembra leggenda la vita "selvaggia".

Franco Leonardi



Allarme scarafaggi!



Contro gli scarafaggi in casa è utile avere un gatto, che divertendosi a cacciarli

li terrà sicuramente lontani. In mancanza del gatto si possono usare rimedi naturali, che sono sempre da preferire alle soluzioni chimiche potenzialmente nocive per la salute.

Solo se gli scarafaggi si sono stabiliti e hanno infestato la casa, come può succedere negli edifici più datati, può essere inevitabile una disinfestazione radicale con prodotti chimici. Molto meglio concentrare le forze ed effettuare una disinfestazione precisa con prodotti giusti nel

momento giusto, che generalmente è quello che precede la schiusa delle uova. In questo modo si massimizza l'efficacia dell'intervento con un impiego ridotto di veleni. Come per le formiche in casa, se l'infestazione non è massiccia lo scopo è quello di allontanare gli sgraditi ospiti e non di eliminarli dalla faccia della terra, anche se non ci stanno simpatici. A questo scopo è utile cospargere periodicamente gli angoli con polvere di borace. Assieme alla polvere si possono posizionare esche e trappole adesive, che sono efficaci e soprattutto non sono tossiche per l'ambiente domestico. Ma da dove entrano? Il più delle volte usano le porte, anche perché agli scarafaggi basta una fessura di 1 mm per infilarsi, oppure le finestre nello stesso modo e mentre sono aperte. Per evitarlo si possono usare i paraspifferi a spazzola sotto le porte e le trappole adesive sui davanzali. I muri ruvidi li age-

volano nelle scalate, anche vicino ai bidoni dell'immondizia perché gli scarafaggi, come le formiche, sono sempre alla ricerca di briciole e avanzi di cibo. La prima regola per tenerli lontani è dunque la pulizia, soprattutto in cucina, attorno alla pattumiera dell'umido e nei lavandini. I detersivi a base di aceto sono molto efficaci. Poi dipende dalla specie. Quanto sopra a proposito delle vie d'accesso vale per gli scarafaggi neri comuni (del tipo *blatta orientalis*), ma se gli scarafaggi in casa sono del tipo "Blattella germanica" allora la via d'ingresso può essere anche il rivestimento dei cavi elettrici o il tunnel dei tubi di scarico. I rimedi comunque sono gli stessi e, bando ai prodotti chimici salvo che i casi di infestazione grave, presidiate la pulizia a base di aceto e piazzate borace e trappole adesive nei punti critici.

Michele Ciceri

a cura di **IdeeGreen.it**

Incollati senza... colla!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7216

I gechi, che popolano anche l'isola di Tenerife, hanno un potere adesivo delle zampe che ha dell'incredibile: la spiccata adesività delle loro estremità si basa infatti su un sistema di setole, finissime lamelle sottili come capelli, che ampliano l'area di contatto con muri, foglie e soffitti, e instaurano con essi forze intermolecolari attrattive note come interazioni di van der Waals. Una

singola zampa può sostenere un peso pari a 20 volte quello del gecko. Due ricercatori dell'Università della California di Riverside hanno studiato il potere adesivo di 5 gechi, sia prima, sia 30 minuti dopo la morte. Scoprendo che la dipartita dei rettili non determina la fine del loro potere adesivo, che rimane invariato anche dopo il decesso. La forza di attaccamento delle zampe è, in altre parole, di tipo passivo, e non dipende da un controllo motorio o neurale. La componente attiva serve piuttosto a smorzare questa forza, se la tensione diviene insostenibile. Quando i gechi iperestendono gli arti, talvolta intervengono a smorzare il potere

adesivo delle zampe arricciando l'estremità delle dita. Il controllo muscolare serve quindi ad allentare e rilassare il sistema, per evitare danni all'apparato adesivo (una dote che gli animali morti naturalmente perdono). L'adesività passiva è in realtà molto utile soprattutto da vivi: permette ai gechi di non cadere quando si addormentano su superfici verticali, o di rilassarsi tra un appostamento e l'altro senza ricorrere alla forza dei muscoli. Una qualità che noi umani possiamo limitarci a sognare.

Franco Leonardi



ALLEVAMENTO DEI MAGGIO

Allevamento Amatoriale di
Canì Lupo Cecoslovacchi
Canì Lupo di Saarloos - Akita Americano



www.allevamentodelmaggio.it - Info@allevamentodelmaggio.it

Non potete fare affidamento ai vostri occhi se la vostra immaginazione é fuori fuoco Mark Twain

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com
Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scorci particolari, persone, attimi relativi a Tenerife. Inviare a: info@leggotenerife.com



Foto di Lidia Masè



Foto di Luciano Mantello



Foto di Luciano Mantello



Foto di Lidia Masè



Foto di Lidia Masè

Il consumo consapevole

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7205

Tutti siamo consumatori, spesso schedati e inseriti in target a nostra insaputa, delle grandi catene dei più svariati generi, le famose tessere sconto, famiglia o punti; se però aspiriamo a:

- risparmiare denaro per averne di più per le cose importanti
- vivere più leggeri e più liberi, con un maggior spazio intorno a sé, anche in casa
- a lavorare di meno e avere più tempo per noi stessi o la famiglia o gli amici, allora bisogna diventare consumatori consapevoli.

Ecco qualche riflessione per conseguire il risultato:

- partiamo dal presupposto di avere già molto, sicuramente non tutto, assaporando un senso di soddisfazione per ciò che abbiamo; una tecnica del consumismo è rendere obsoleto ciò che abbiamo, nuovo modello con qualcosa in più; un'altra è fare i prodotti a scadenza programmata, durano solo un certo tempo, per spingerci a sostituirli.
- diffidiamo di chi ci vuole regalare qualcosa, ancor più se non lo abbiamo richiesto e sono sconosciuti, nessuno dà niente per niente, prima o poi potremo sentirci in dovere di restituire o comprare; omaggi, prove gratuite, pagamenti rateali.
- evitiamo di fissarci troppo sulle cose o sulle persone, avere dei riferimenti è importante, ma ogni tanto vinciamo la pigrizia e speri-

mentiamo soluzioni nuove, si alimenta la concorrenza e si migliorano i servizi; meccanico, estetista, panettiere, dentista, parrucchiere, operatore telefonico.

■ l'opinione degli altri è importante, soprattutto quelli del nostro gruppo, ma sviluppiamo una certa indipendenza e individualità e ogni tanto cambiamo gruppo, si dice che: "per essere costantemente felici bisogna cambiare spesso".

I rapporti interpersonali sono importanti, ma non è scontato che chi ci vende un qualcosa o un servizio e ci piace ci offrirà anche un buon rapporto qualità-prezzo; quest'ultimo sarà sempre l'ultimo parametro da considerare dopo il gradimento personale. Quando vogliamo comprare qualcosa o usare un servizio sponsorizzato da un personaggio autorevole chiediamoci che interesse può avere nel farlo. Se è una persona famosa chi credete che pagherà il conto del suo spot pubblicitario? I medici e i farmacisti sono sotto l'influenza delle potentissime aziende chimiche. L'auto nuova che comprate a rate quanto vi costerà alla fine? Non credete mai di perdere un'occasione e non agite d'impulso, se veramente quella cosa fa per voi la ritroverete anche il giorno dopo. Prendete sempre tempo, quello risparmiato dal consumo consapevole, e usatelo per fare un'attività sconosciuta ai molti, quella della riflessione e della contemplazione, molto praticata nell'antichità. In questo spazio chiedetevi se avete veramente bisogno di questo o quello, se è solo un capriccio normalmente la cosa si risponderà da sola. Questo tempo, così impiegato, è la cosa più preziosa che possedete, non lasciatevelo rubare o invadere per nulla al mondo. Un saluto

Dottor Gianluca Picco
www.newparadigm.it

Scaramanzie... in barca!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7208

Tutti sanno che i marinai sono superstiziosi; la storia della navigazione è da sempre ricca di riti scaramantici, ancora oggi universalmente diffusi. Stregonerie, esorcismi, rituali pagani e religiosi erano e sono pane quotidiano di capitani e marinai, sempre attenti a non sfidare le regole della fortuna e ingraziarsi, con riti propiziatori, la benevolenza degli elementi naturali. Ombrello a bordo, tutti i marinai lo sanno: MAI portare in barca un ombrello! La superstizione è largamente diffusa negli ambienti marinareschi non solo italiani...

Tagliare capelli e unghie: per gli antichi Romani imbarcati, tagliarsi i capelli e le unghie quando il tempo era buono, era di cattivo augurio, così come starnutire salendo a bordo, bestemmiare e ballare. Il varo della barca: l'odierna cerimonia del varo, innocua ed incruenta, è ancora carica di superstizioni. Molti velisti si sentirebbero male se la bottiglia non si infrangesse sulla prua al primo colpo... Il cambio del nome di una barca: cambiare il nome a una barca porta male, perché una barca possiede un'anima come le persone, e come le persone viene immediatamente riconosciuta attraverso il suo nome. Al marinaio esperto, il nome di una barca ne richiama subito pregi e difetti, quindi cambiarle il nome equivale a ingannare i marinai, che non hanno più un istantaneo riscontro del fatto che quella barca ha, magari, rischiato di colare a picco più volte. E allora

come si fa a togliere la sfortuna, se fosse veramente necessario cambiarle nome? Ci sono alcuni rimedi: prima di procedere alla sostituzione del nome della barca, far sturare una bottiglia di vino rosso da una vergine e farne aspergere il contenuto sulla prora; cancellare il vecchio nome, lasciando la barca quanto più tempo senza, magari sfruttando la pausa invernale del rimessaggio, con la speranza che "lei" dimentichi e non si accorga del nuovo; sostituire un bullone alla chiglia; conservare il vecchio nome sottocoperta, sistemandolo sul controdrutto di prora; collocare una moneta sotto l'albero maestro. E qui riemerge l'antica pratica propiziatoria già in uso presso gli antichi romani. Attenzione però: se l'albero è in alluminio, la moneta dovrà essere isolata elettricamente. I Francesi concordano, sebbene ammettano una significativa eccezione: solo il 15 agosto è possibile dare un nuovo nome alla propria barca, seguendo però scrupolosamente un rigoroso rituale. La barca ribattezzata deve



veleggiare di bolina, compiendo una serie di brevi virate, disegnando così un percorso a zigzag. Poi deve poggiare e scendere in poppa piena. Il motivo di un simile rituale? Il percorso rappresenta un serpente che si mangia la coda! Ovviamente è d'obbligo aggiungere la benedizione del prete. Guai a lui, però, se mette un piede sulla barca!

Bina Binella

TV/TDT • SAT • ANTENNE • TELEFONIA • RETI

sky

DISTRIBUTORE UNICO
SKY ITALIA Prepagato Ufficiale

STEFANO
tel. 610 090209
Preventivi gratuiti

Installazioni individuali e collettive
Satellite e digitale terrestre
Trasferimenti e ampliamenti di impianti esistenti

Sono Nadia, ho 40 anni, sono diplomata infermiera, mi prendo cura di anziani, disabili e non autosufficienti, malati di alzheimer. Ho esperienza, (indicato sul mio CV e certificato sanitario di assistente sociale) in materia di igiene, somministrazione di farmaci, attività della vita quotidiana, malati costretti a letto, accompagnamenti, stimolazione cognitiva. Seria e responsabile.

Per contattarmi +34 642605332 +34 642938904

7 vergini per 7 sorelle

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7202

Questo mese l'arca del mistero vuole affrontare un tema religioso. seguendo le tracce delle origini mistiche e terrene delle protettrici delle isole dell'arcipelago.

Fuerteventura

A Fuerteventura si rende onore alla Madonna della Peña, una piccola statuetta di alabastro risalente al XV secolo e alta solo 23 cm. Questa raffigurazione sacra è la più antica di tutte le isole, essendo stata portata nel 1405 da Juan de Bethencourt di origine normanna, e oggi esposta nella chiesa di Vega de Río. Gli isolani per proteggerla dai ripetuti attacchi pirata decisero però di occultarla, e di lei si persero le tracce per quasi un secolo, quando in una notte di primavera il frate Juan de San Torcaz esce dal convento in cerca di erbe medicinali senza però fare più ritorno. San Diego preoccupato si incammina per cercare il religioso ed inizia a chiedere ai contadini, i quali rispondono di non averlo visto, ma però di aver visto una strana luce nel cielo, che passando rapidamente si posò dietro a Mal Paso. Incuriositi e speranzosi che fosse un segno divino, si incamminano nella notte fino ad arrivare ai piedi di una piccola montagna (Peña appunto). Alcuni uomini scorgono allora il cappello caratteristico dello scomparso galleggiare placidamente in una pozza vicino.

Lanzarote

Il giorno 1 di settembre del 1730 si scatenò una forte eruzione a Timanfaya, al centro dell'isola. Si rivelò come la più lunga ed importante eruzione di tutto l'arcipelago, durando 6 anni consecutivi e seppellendo un terzo dell'isola. I fiumi di lava distruggevano paesi e campi, oltre ad uccidere moltissimi animali, ed obbligarono i tutti i contadini a rifugiarsi nel paesino di Tinajo, anche se le lingue di fuoco ormai si stavano avvicinando e la gente sentiva che ormai era arrivata la fine. Presi dal terrore ricorsero alla fede, presero un'immagine della Madonna dei dolori situata nella chiesa e, pregando in processione, arrivarono vicinissimi al magma e tutti insieme fecero un voto, promettendo di costruire una chiesa in suo onore se la lava si fosse fermata. Incredibilmente i fiumi di roccia fusa si fermarono all'istante, salvando il paese e i suoi abitanti. Ma purtroppo 40 anni dopo gli eventi nessuno aveva ancora costruito la chiesa promessa nel voto... Nel 1774 però, una pastorella Juana Rafaela Acosta vede una signora vestita di nero e le dice di avvisare la gente del paese di adempiere alla promessa, altrimenti

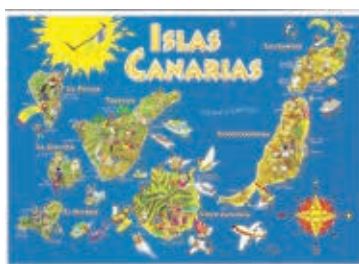
ti il vulcano tornerà ad eruttare. In paese nessuno diede credito alla giovane, ma pochi giorni dopo la signora apparve di nuovo e le disse di tornare e parlare di nuovo, mettendole la mano su una spalla, e dicendole che questa volta le avrebbero creduto. Tornata al paese tutti restarono basiti al vedere sulla spalla della piccola un livido con la forma di mano femminile. Dopo essere stata visitata da medici senza risultato, la bimba riconobbe la donna in un quadro della chiesa e si trattava proprio della Madonna. Nel 1780 iniziarono i lavori della chiesa e furono terminati in un solo anno, grazie all'aiuto di tutta la comunità.

Gran Canaria

Gli antichi abitanti dell'isola raccontarono ai conquistatori spagnoli che da molto tempo stavano vedendo nella zona di Teror, sopra a un grande pino di quasi 50m di altezza, delle luci molto chiare e brillanti, al punto di sembrare una stella che brillava, illuminando le valli e i monti circostanti. A questo si aggiungeva che dal pino scendeva una figura che sembrava ballare con delle luci che la circondavano, per poi risalire sull'albero e scomparire. Gli spagnoli, increduli, andarono fino alla zona indicata e per tre giorni assistettero al fenomeno, poi presi dallo stupore corsero a chiamare l'arcivescovo Juan Frías. Quando il prelado arrivò vicino alla pianta incontrò un'immagine della Vergine sopra a una roccia, però nessuna luce. Dal giorno successivo al ritrovamento, l'immagine luminosa aveva iniziato ad apparire sotto alle fronde dell'albero e non sopra come accadeva prima. Per questa ragione si decise di costruire una cattedrale al lato del pino, per ospitare la statua.

La Gomera

L'equipaggio di una nave, al tempo delle prime grandi rotte verso il Nuovo Mondo, vide molte luci provenienti da una grotta situata vicino alla spiaggia della Gomera. Attratti dalla luce, si avvicinarono utilizzando una scialuppa e trovarono che, sopra un arbusto chiamato "Salado", si trovava una piccola immagine sorridente della Vergine Maria con il figlio in braccio. Considerandolo un segno di buon augurio imbarcarono la statua, però si resero presto conto che gli era impossibile navigare ed allontanarsi. Oltre a questo strano fenomeno marino videro una fila di colombe bianche, che svolazzavano intorno alla roccia dove era stata trovata la statua, e quasi formavano una catena volante fino alla nave. Vedendo queste meraviglie, il capitano ordinò di riportare la vergine dove era stata trovata. A quel punto fecero rotta a San Sebastian ed informarono le autorità, il clero e il popolo



della scoperta e dell'accaduto. Da quel momento la piccola immagine della Vergine divenne la patrona dell'isola.

El Hierro

Durante l'inverno del 1545 alcuni pastori che pascolavano il loro bestiame furono attratti da un veliero che tentava di allontanarsi dall'isola, ma ogni volta i venti lo riportavano vicino alla costa. Questo strano vento circolare durò giorni interi, e alla fine i viveri della nave erano finiti, mentre i marinai, sconcertati da questo fenomeno, continuavano a provare a prendere il largo. Il capitano a quel punto fu costretto a contattare il sindaco Bartolome Morales, e gli disse che non aveva soldi, ma che in cambio di cibo e acqua potevano offrire una statua della Vergine Maria, che avevano sulla barca. Concluso l'accordo, il 6 gennaio del 1546 cominciò a soffiare una brezza che spinse la nave verso ovest, mentre gli isolani accomodarono la piccola statua nelle grotte Caracol, ed essendo il giorno dei Re Magi decisero di battezzare la Madonna con il nome di Virgen de los Reyes, come è ancora conosciuta oggi. La cappella corrente vicino alla grotta primitiva si è finita di costruire il 25 aprile 1577.

La Palma

La Vergine della neve in realtà ha un'origine molto terrena, in quanto appare sull'isola intorno al 1500, durante i viaggi delle navi cariche di schiavi verso le Americhe. Però è stata protagonista di vari eventi miracolosi, sempre relazionati con imbarcazioni in difficoltà nel mezzo delle tempeste, con l'immagine della Madonna che appariva sulla coperta della nave oppure in cielo, e le acque si calmarono pochi istanti prima del naufragio.

Tenerife

Della Madonna nera protettrice di Tenerife ricorderemo solo l'evento relazionato con i Guanches, in quanto già abbiamo approfondito l'argomento in un precedente articolo. Quando gli antichi abitanti videro apparire l'immagine della Madonna, spaventati provarono a colpirla, ma ogni volta i danni causati dalle pietre e bastoni si riflettevano su chi li aveva lanciati. Dopo questo evento iniziarono a considerare la statua come qualcosa di divino, e iniziarono la sua adorazione, rendendo più facile il lavoro dei monaci quando arrivarono per evangelizzarli.

Loris
Scroffernecher



Puoi consultare l'oroscopo giornaliero sul nostro sito www.leggotenerife.com



ARIETE 21/3-20/4

In un clima di trambusto generale, sei quella che più viaggia per conto proprio lontana dai guai, mantenendo quanto raggiunto negli scorsi anni. Gennaio favorisce i contatti e le iniziative professionali: sarai la regina di meeting, presentazioni, viaggi a caccia di nuovi business e incontri fortunati.



TORO 21/4-20/5

Mangiare è una scusa per tenere banco e chiacchierare con i commensali. Non è il cibo che ti fa sedere a tavola ma la curiosità verso la compagnia presente: mangiare da solo annoia da morire e grazie alla parlantina e alla simpatia riuscirai a farti invitare a cena anche da qualcuno conosciuto la mattina stessa.



GEMELLI 21/5-20/6

Come tutto il resto per i Gemelli, il sesso è spesso frutto di un caso, di pura distrazione, di occhiate fugaci tra aeroporti, incontri in ascensore e feste affollatissime in cui ci si annoia da morire.



CANCRO 21/6-22/7

Vicino alla casa come una tartaruga nel proprio guscio, vivi per rendere felici i tuoi cari e la cucina è l'espressione più rappresentativa del tuo essere e del tuo modo d'amare. Dalla tavola alla camera da letto il passo è breve (e molto spesso tanto vale restare tra i fornelli).



LEONE 23/7-22/8

Dove ci sono posizioni da scalare, c'è un Leone pronto a raggiungere la vetta. Manager, politici, organizzatori ma anche ruoli artistici e nei media, a patto che le luci del palcoscenico siano tutte per lui/lei.



VERGINE 23/8-22/9

Noia e routine potrebbero ucciderti! Non stai mai fermo e la scrivania non è il posto per te. Favoriti i lavori di creatività e immaginazione, sia legati ai bambini che al mondo della comunicazione e dei media.



BILANCIA 23/9-22/10

Inizi proprio bene il nuovo anno. Sei soddisfatto di alcuni traguardi raggiunti e ti lasci alle spalle qualche difficoltà. I primi undici giorni di gennaio saranno scorrevoli, densi di certezze, ma anche di divertimento.



SCORPIONE 23/10-21/11

Potresti conoscere nuove persone, viaggiare, o prenderti la sospirata vacanza, sempre se non devi lavorare. La seconda parte del mese invece potrebbe proporti qualche problema. Dovrai fare attenzione alle tensioni in famiglia o ad un equivoco con un amico.



SAGITTARIO 22/11-21/12

Potrai migliorare la tua vita affettiva ed essere felice con la tua dolce metà o incontrare la persona giusta per te. Saturno è sempre ostile, ma la sua azione si farà sentire solo in ambiti particolari, come i rapporti coniugali minati dalle tensioni.



CAPRICORNO 22/12-19/1

Ti darai da fare e potrai farti notare per la tua capacità di lavorare sodo, e bene. Per contratti, colloqui, trattative e affari, i primi undici giorni del mese saranno i migliori: occhio agli equivoci e agli inganni.



ACQUARIO 20/1-18/2

Energia, salute, grinta, determinazione, voglia di migliorare il tono muscolare, di seguire una dieta, o di smettere di fumare. Se lo vorrai, potrai finalmente darti da fare in palestra, e dire addio alla tua pigrizia. Cambiamenti estetici: è il momento per cambiare look o taglio di capelli! Punti deboli: denti e gola...



PESCI 19/2-20/3

Scelte difficili, in cauda venenum, dicevano i latini, ovvero il veleno è nella coda! Poi tutto cambia, liberati da una zavorra, puntate a ricostruire relazioni, cercando emozioni e spunti che non vi concedete da un po'.

I MERCATINI del sud l'ISOLA

Mercadillo Costa Adeje

Giovedì e Sabato dalle 9 alle 14

Bus 416-417-441

Mercadillo de Alcalá

Lunedì dalle 9 alle 14 - Bus 473

Mercadillo Los Abrigos

Martedì dalle 17 alle 21

Bus 470-460-486

Mercadillo Los Cristianos

Domenica dalle 9 alle 14

Bus 470-464-483-450-473

Mercadillo El Médano

Sabato dalle 9 alle 14

Bus 470 464 483

Mercadillo Golf del Sur

Venerdì dalle 9 alle 14 - Bus 470 483

Mercadillo San Isidro

Venerdì dalle 17 alle 21

Bus 450 470 116

Mercadillo Playa San Juan

Mercoledì dalle 9 alle 14 - Bus 473

Mercadillo Guía de Isora

Venerdì dalle 9 alle 14

Bus 417-460


Deva Radha
MASAJES Y TERAPIAS
<http://tantra-deva.webnode.es>
dal lunedì al sabato
dalle 11.00 alle 21.00
Tel.669 586 510
irshadeva@hotmail.com

La magia è un modo di percepire ciò che ci circonda. La vita è piena di magia, per chi la vuole vedere. Ed è quando inizi a guardarti intorno con occhi diversi che inizi ad accadere cose meravigliose.
(Simona Barè Neighbors)

Per Polizia, Ambulanze e Vigili del fuoco chiamare il numero unico d'emergenza

1-1-2

URGENZE:

Información general del Gobierno de Canarias: 012
Protezione Civile: 922 282 202-922 606 060

Vigili del Fuoco: 080

Guardia Civile: 062

Polizia Multilingue: 902 102 112

Ospedale Universitario de Canarias: 922 678 000

Ospedale de la Candelaria: 922 602 000-902 602 132

Ospedale Las Americas: 922 750 022

Centro medico del sud: 922 791 000

Hospiten Sud: 900 200 143

Hospiten Sud - Ambulanza: 922 751 662

Ambulanza: 061

Croce Rossa: 922 281 800

Farmacie di guardia: per sapere la farmacia di guardia più vicino visita il nostro sito o se possiedi uno smartphone usa il Qrcode qui a lato



Trasporti pubblici:

AUTOBUS-Guaguas-TITSA: 922 531 300

Trasporti Aerei:

Aeroporto SUD (Rejna Sofia): 922 759 200

Aeroporto NORD (Los Rodeos): 922 635635

Trasporti Marittimi:

Fred Olsen: 902 100 107-922 628 252

Naviera Armas: 902 456 500

Servizio Taxi:

Adeje: 922 715 407

Arona-S.Miguel de Abona-Guja de Isora: 922 747 511

Granadilla de Abona: 922 397 475

Puerto de La Cruz: 922 385 818

Santa Cruz: 609 970 858

Carro Attrezzi:

Adeje: 922 780 367

Santa Cruz: 922 211 907

Soccorso marittimo: 900 202 202

UFFICI TURISTICI:

Adeje: 922 750 633

Los Cristianos: 922 757 137

Playa de Las Americas: 922 796 668

Santa Cruz: 922 299 749

El Medano: 922 176 002

ISTITUZIONI:

Cabildo di Tenerife

Plaza de España s/n-Santa Cruz - www.tenerife.es
901 501 901-922 239 500-fax 922 239 704

QUANTI CREDITI MI RIMANGONO ?

quale numero comporre per sapere il credito residuo del telefono cellulare:

Saldo ORANGE *111#

Saldo VODAFONE *134#

Saldo MOVISTAR *133#

Saldo LEBARA *124#

Saldo JOIGO *111#

Saldo JAZZTEL *169#

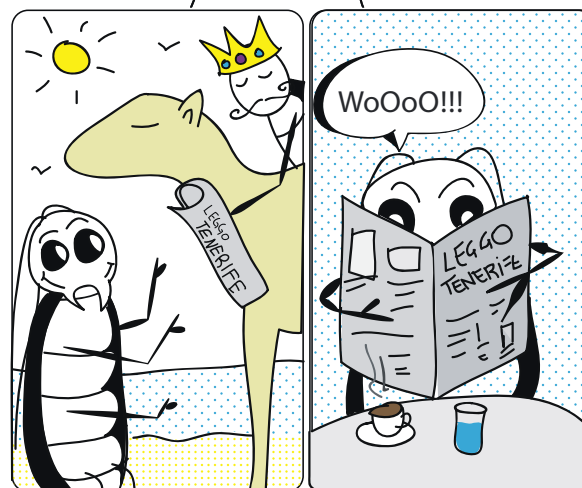
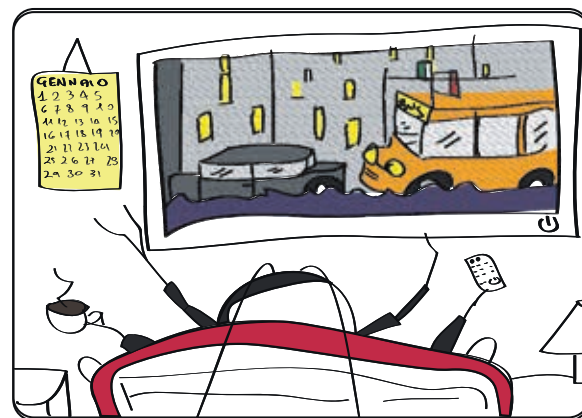
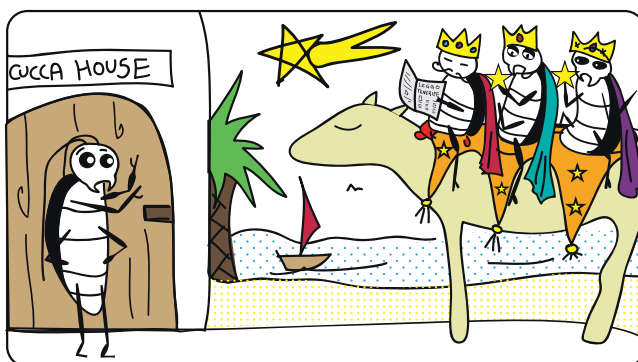
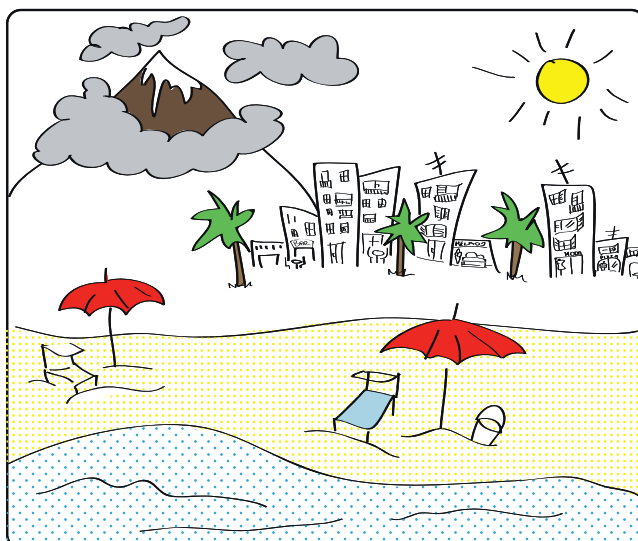
Saldo MAS MOVIL/LLAMAYA *113#

Saldo GT MOBILE/LYCAMOBILE *221#

ORARI DELLA S.S.MESSE IN ITALIANO

Parrocchia San Casiano
Las Galletas ore 10.30 dei giorni festivi
Ntra. Sra. del Carmen
Los Cristianos ore 9.00 dei giorni festivi

L'ANGOLO DI MARGOT



Per il SUDOKU e il CRUCIVERBA si ringrazia per la collaborazione a www.alfunstuff.com

	6			4	1	5	2	8
				8				9
4	8	1	2		9	6		
9			8		5		7	4
	5	4	6	1		8		
	1					3		5
		8			3		5	
2	7			6			4	3
	9			7	4	2		1

SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE

			H	S	E				T	B	C			
			B	O	M	B	A		D	U	R	E	R	I
			M	O	N	R	O	E		R	U	L	L	I
			A	G	R	A	M	A	N	T	E			
			E	X	I	T			T	U	R	B	O	
			E	N	I	T	S	I		A	R	N	A	
			T	O	G	N	I		E	U	B	E	A	
			O	X	A				L	I	Z		B	E
			R	U	L	L	I		S	O	L	A		
			I	S	S	A			O		S	U	S	A
			C	H	I	U			G	R	A	N		
									R	E	N	I	T	E
									N	C	A	V	O	
									A	R	O	M	A	
									S	E	R	T	O	
									E	E	E			

2	3	7	9	8	5	1	4	6
1	9	6	2	4	7	8	5	3
5	4	8	6	3	1	2	7	9
3	6	2	8	5	9	4	1	7
4	8	1	7	6	2	9	3	5
7	5	9	4	1	3	6	2	8
8	1	4	3	7	6	5	9	2
6	2	3	5	9	4	7	8	1
9	7	5	1	2	8	3	6	4

1	2	3	4		5				6		7			8
9				10			11				12	13	14	
			15								16			
17							18							
						19	20					21		
22									23		24			
						25	26							
27		28		29		30				31	32			
					33	34				35				
36	37								38					39
									40					
		41	42	43							44	45		
46									47		48			
										49			50	
51														52

ORIZZONTALI: (1) E' selvaggio a Londra (9) E' celebre il suo santuario di Dioniso (12) Il fuoco del mazdeismo (15) L'Henry di "Tropico del cancro" (16) Un gas raro dell'atmosfera (17) Il mister interpretato da Rowan Atkinson (18) Il nome di Folengo (19) Isoletta dell'Egeo (21) La Slovenia in tabella (22) Un don dei "Promessi sposi" (23) Nella filosofia di Cartesio (25) Narrazione storica di avvenimenti divisa anno per anno (27) Città dell'India (30) Istituto per le applicazioni del calcolo (31) Asse di rotazione (33) Più che anziani (36) Messo su un'altra strada (38) L'industriale che fa stampare libri e giornali (40) Ente teatrale italiano (41) Prendere medicine (44) Nome della consonante m (46) Dà un succo amaro (47) Metodo di concia delle pelli con allume di rocca (49) Nati da un incrocio (51) Maglietta estiva (52) A, per dire "in abbondanza"

VERTICALI: (1) Lo Smith autore di bestseller (2) Erano 99 per i latini (3) Sacerdote tibetano (4) Voce imitativa del suono del campanello (5) Massa di neve che precipita a valle (6) Un concorso a pronostici sul calcio (7) Sostano in particolari posteggi (8) L'hanno in bocca le ore del mattino (10) Sigla automobilistica di Israele (11) Eretto (13) Satelliti artificiali (14) Pungente, ironico (20) Un tipo di capitello (23) Compenso di attore (24) Un magistrato (26) Network access control (28) Treno a grande velocità (29) Una parente già vissuta (32) Solidi geometrici (34) Laterizio proibito (35) Un amore tenero, romantico (37) Città dell'Inghilterra (39) Sproposito religioso (40) La ex RAI (42) Pezzo d'uomo (43) C'è chi li tira in barca (45) Albero fiorito o frondoso in genere (48) Subito dopo la prima (50) I confini di Davos

Giuseppe Giambra

Affitti e compravendite immobiliari ed attività commerciali

Avda Santiago Puig, 1
Ed.Los Tajinaste - loc.2
Playa de las Américas

Tel. (+34) 922 190017
Tel. (+34) 679 794 380
Email: giambbrasnc@libero.it
 pinotenerife
www.giuseppegiambra.com



Vendesi appartamento TORVISCAS BOUGANVILLE



Stupendo appartamento in tranquillo residence nel sud di Tenerife in zona di Torviscas, comodo a tutti i servizi quali centro commerciale Gran sur, piscina palestra spa. Appena ristrutturato in maniera impeccabile con moderna cucina nuova ed elettrodomestici di qualità. Completa di tutto quale forno microonde, forno multifunzione, macchina per caffè e cappuccino, piano cottura in vetroceramica. Completa di tutte le stoviglie. Bellissima sala con salotto in pelle, tavolo moderno in acciaio e vetro, sedie in pelle, televisore a schermo piatto con decoder per la ricezione dei canali satellitari.

€ 125.000

L'appartamento è dotato di una camera, un bagno con doccia idromassaggio di ultimo grido. Si vende totalmente ammobiliato ed attrezzato come da foto. Si trova all'interno di un tranquillo residence con piscina. Pronto per entrare ed essere utilizzato. Ottimo prezzo.



Vendesi appartamento Balcon del Atlantico



€ 135.000

Trattasi di appartamento di 58 mq interni. Ben tenuto ed arredato composto da una camera da letto, salotto ampio, un bagno, la cucina semi-indipendente, terrazzo di 12 mq con favolosa vista sull'oceano, quindi orientato verso ovest. Si vende completamente l'arredamento. È stato ristrutturato di recente incluso l'impianto elettrico. Spese condominiali molto contenute di solo 38 euro mensili. Il residence dispone anche di una bellissima piscina comunitaria.

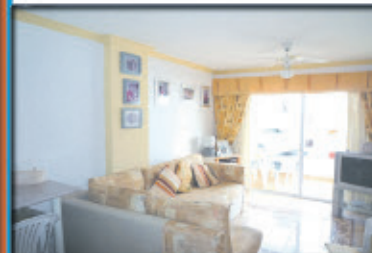
Vendesi trilocale PARQUE DE LA REINA



€ 105.000

Ampio e spazioso Trilocale, ben arredato ed accessoriato, in residence con piscina nella zona di Parque la Reina. Si tratta di appartamento al piano primo composto da 3 camere da letto, due bagni di cui uno in camera, cucina indipendente, ampio salone e terrazzo. Con una superficie interna di 92 mq più 8 mq di terrazzo, si vende totalmente ammobiliato con gusto ad un prezzo veramente interessante. Le spese comunitarie sono 59 euro mensili.

Playa de Las Americas edif. Los Tajinaste



€ 118.000

Trattasi di appartamento composto da una camera da letto, un bagno con doccia, sala cucina e terrazzino in residence con piscina e campo da tennis in centro a Playa de las Americas quindi molto comodo a tutti i servizi, ben tenuto e curato.

Oasis La Caleta



Nuovissimo appartamento a la Caleta Adeje. (la costruzione è stata terminata nel 2009/2010)

Residence Oasis La Caleta con terrazzo con piena vista al mare, una camera, un bagno, cucina, salotto spazioso, comodo accesso all'ascensore.

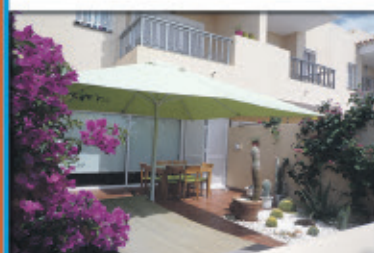
€ 239.000

Piscina comunitaria, giardino comunitario, garage chiuso.

Vicino al campo da golf Los Lagos e golf Costa Adeje, centro sportivo TopTraining con campi da tennis, piscina, palestra



Casa a Schiera Roque Del Conde



€ 250.000

Trattasi di bifamiliare nella miglior zona residenziale di Tenerife sud a Costa Adeje. La casa è composta da 2 ampie camere e 2 bagni di cui una con bagno in camera e vista al mare, cucina, ampio salotto con accesso al patio esterno e giardino. È dotata anche di un altro patio interno con accesso privato e accesso diretto dalla casa al garage chiuso. La casa si vende semiammobiliata. L'immobile fa parte di un residence con piscina comunitaria.

Attico 3 camere el Madroñal



Bellissimo attico d'angolo composto da 3 camere da letto, 2 bagni, una cucina totalmente attrezzata e un ampio salone con meravigliosa vista sull'oceano, con porta finestra che dà sul terrazzo scoperto, panoramico, incluso un posto auto e una cantina, si vende totalmente arredato.

€ 330.000

Il condominio ha anche una bellissima piscina e zona solarium per i condomini, si trova in quartiere residenziale con tutti i servizi comodi quali collegio privato, circolo di tennis, centro commerciale, palestra ecc.

